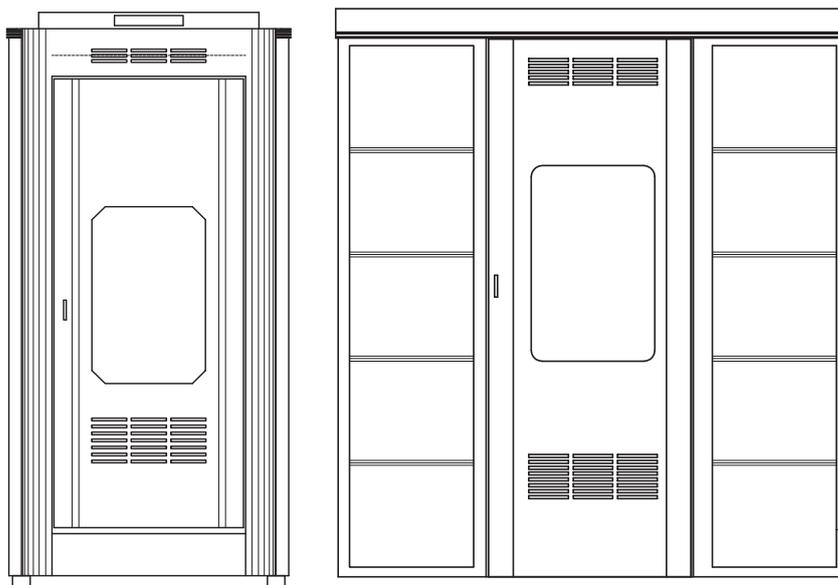


MANUALE D'USO

per l'installazione e la manutenzione

ANTARES 17 kW
VEGA 21 kW
POSEIDON 25-32 kW
SLIM 15 kW
SLIM 17 kW
SLIM 21 kW



Il presente riguarda le istruzioni di installazione, uso e manutenzione delle stufe a pellet di legno idro mod. ANTARES 17 kW, VEGA 21 kW POSEIDON 25-32 Kw, SLIM 17 kW e SLIM 21 kW prodotte dalla ditta F.E.T.M. con sede in Petilia Policastro(KR).

Il pellet rappresenta ad oggi il combustibile del futuro in quanto è una forma di energia che rispetta l'ambiente se inserito in un ciclo di taglio-piantaggio degli alberi usati per la sua produzione.

Altri vantaggi nell'uso del pellet sono:

- il basso costo commerciale rispetto alle fonti di riscaldamento convenzionali (metano, gasolio ed anche legna);
- alto potere calorifico (4,5 – 5 kWh/kg) che, unito al buon livello di tecnologia raggiunto sulle caldaie che lo bruciano, permette di avere rese di combustione pari a quelle delle caldaie a metano.
- Praticità nell'uso legata al suo stoccaggio in sacchetti di plastica del peso di circa 15 kg che lo rendono molto pulito e poco ingombrante (un sacchetto da 15 kg consente un funzionamento continuo di circa 12 ore).

Di seguito sono riportati in ordine:

- **istruzioni di installazione;**
- **istruzioni d'uso;**
- **pulizia e manutenzione.**

PER L'INSTALLATORE E PER L'UTILIZZATORE:

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELLA STUFA A PELLETTA È NECESSARIO PROCEDERE ALLA LETTURA DELLE NOZIONI RIPORTATE SUL PRESENTE MANUALE DI USO E MANUTENZIONE.

L'INSTALLAZIONE E LA PRIMA MESSA IN FUNZIONE VA EFFETTUATA DA PERSONALE QUALIFICATO; LA DITTA PRODUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI PRODOTTI DA USO IMPROPRIO DEL PRODOTTO.

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE

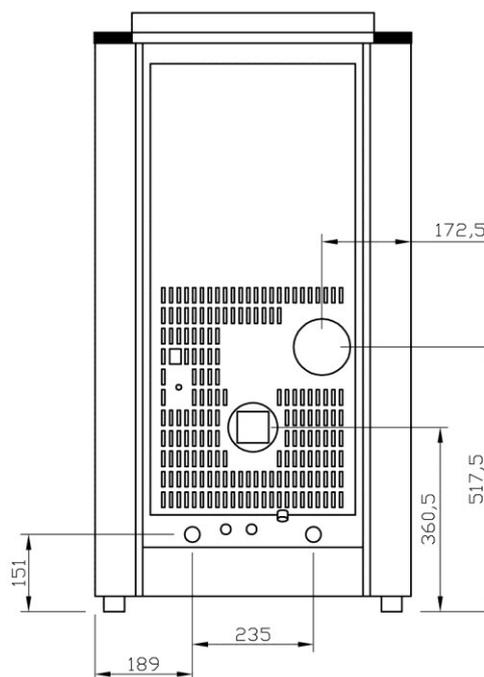
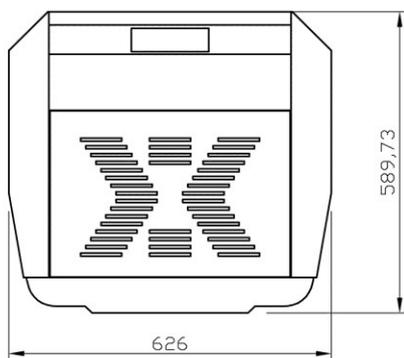
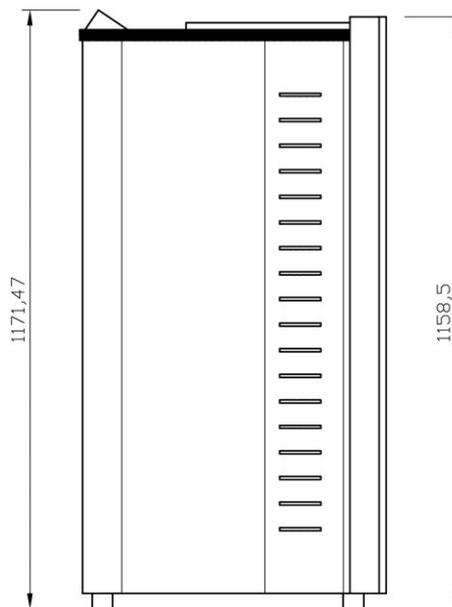
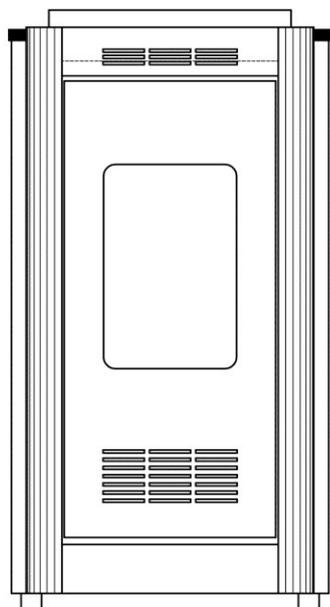
Avvertenze iniziali

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti a Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.

DATI TECNICI

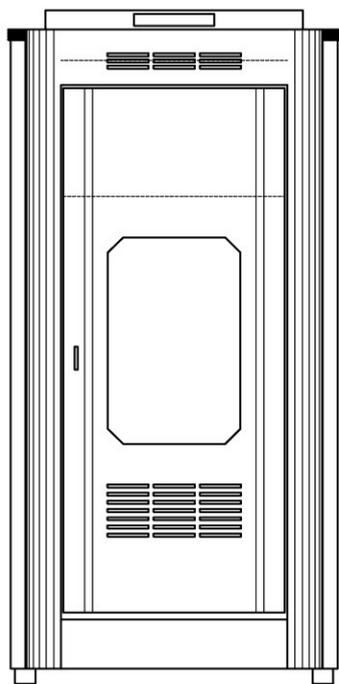
Modelli a camera stagna	ANTARES 17 KW METALLO -GLASS	ANTARES 17 KW CERAMICA	SLIM 17 KW	VEGA 21 KW METALLO -GLASS	VEGA 21 KW CERAMICA	SLIM 21 KW SLIM 21 KW GLASS	POSEIDON 25 KW METALLO	POSEIDON 25 KW CERAMICA	POSEIDON 32 KW METALLO	POSEIDON 32 KW CERAMICA
Potere calorifico pellet (kWh/kg)	4,7	4,7	4,7	4,7	4,7	4,7	4,7	4,7	4,7	4,7
Potenza termica nominale (kW)	15,18	15,18	15,18	19,3	19,3	19,3	23,43	23,43	29,1	29,1
Potenza termica ridotta (kW)	7,00	7,00	7,00	9,52	9,52	9,52	10,53	10,53	10,9	10,9
Potenza elettrica a max potenza (W)	37	37	37	44	44	44	51	51	55	55
Potenza elettrica in accensione (W)	287	287	287	294	294	294	301	301	310	310
Tensione nominale (V)	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Frequenza nominale (Hz)	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50
Massa dell'apparecchio (kg)	170	172	180	220	222	232	264	270	264	270
Tiraggio a potenza termica nominale (Pa)	7	7	7	8	8	8	10	10	10	10
Tiraggio a potenza termica ridotta (Pa)	5	5	5	5	5	5	6	6	6	6
Rendimento a potenza termica nominale (%)	91	91	91	92	92	92	93	93	94	94
Rendimento a potenza termica ridotta (%)	92	92	92	92	92	92	92	92	95	95
CO al 13% di O2 a potenza nominale (%)	0,008	0,008	0,008	0,01	0,01	0,01	0,011	0,011	0,022	0,022
CO al 13% di O2 a potenza ridotta (%)	0,049	0,049	0,049	0,053	0,053	0,053	0,057	0,057	0,042	0,042
Temperatura gas scarico a P nom. °C	178	178	178	161,6	161,6	161,6	139,8	139,8	150	150
Temperatura gas scarico a P ridotta °C	112,2	112,2	112,2	104,2	104,2	104,2	92,2	92,2	95	95
Distanza di sicurezza da materiali infiammabili (cm)	20-post. 30-later.	20-post. 30-later.	30-lat.	20-post. 30-later.	20-post. 30-later.	30-lat.	20-post. 30-later.	20-post. 30-later.	20-post. 30 later	20-post. 30 later
Capacità serbatoio pellet (kg)	16	16	16	24	24	24	45	45	45	45

STUFA A PELLETTA IDRO SERIE
GENIUS MODELLO VEGA 21 kW

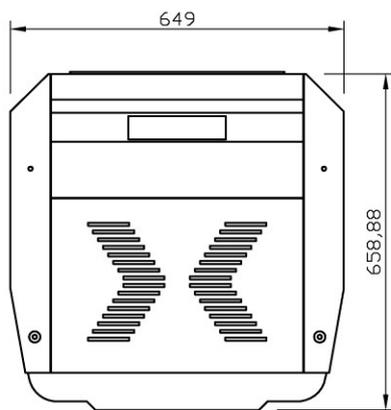
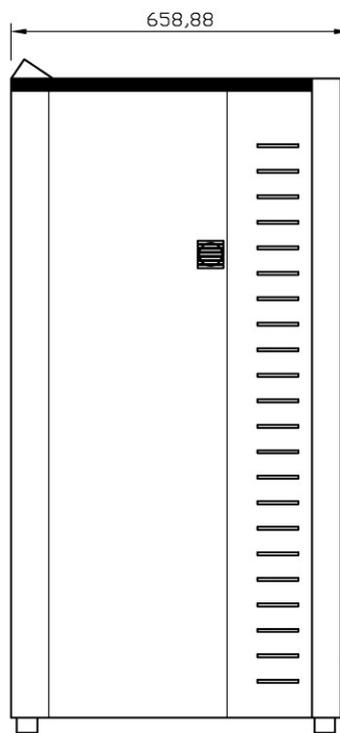


STUFA A PELLETTA IDRO serie GENIUS
mod. POSEIDON 25-32 kW

VISTA ANTERIORE scala 1:13

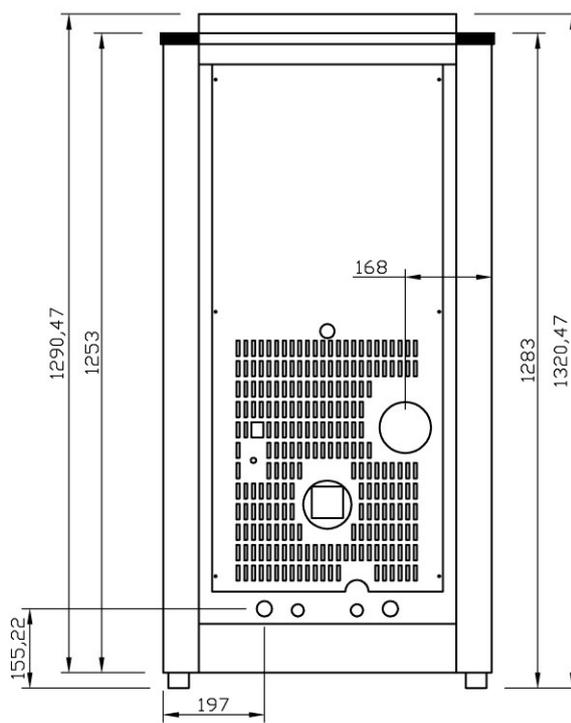


VISTA LATERALE



VISTA SUPERIORE

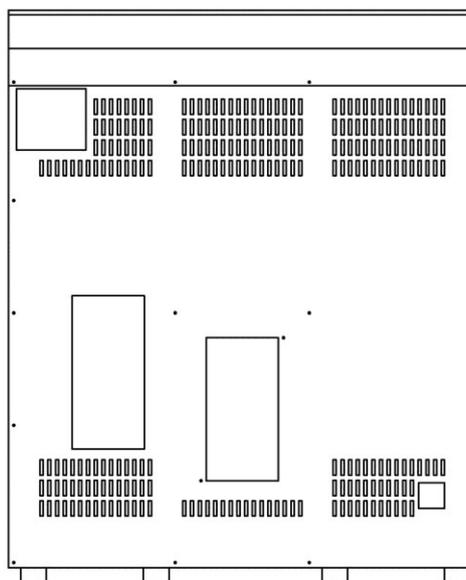
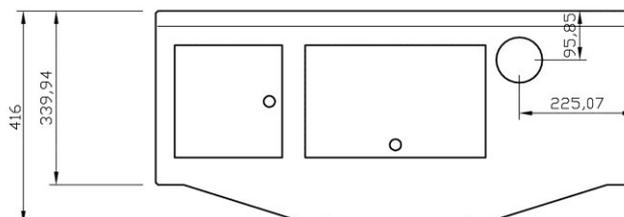
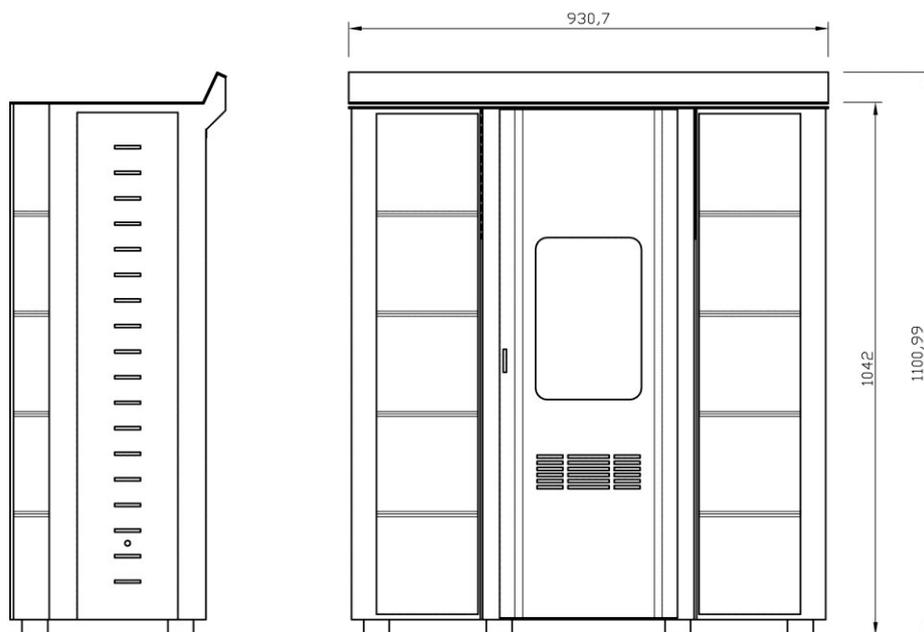
scala 1:13



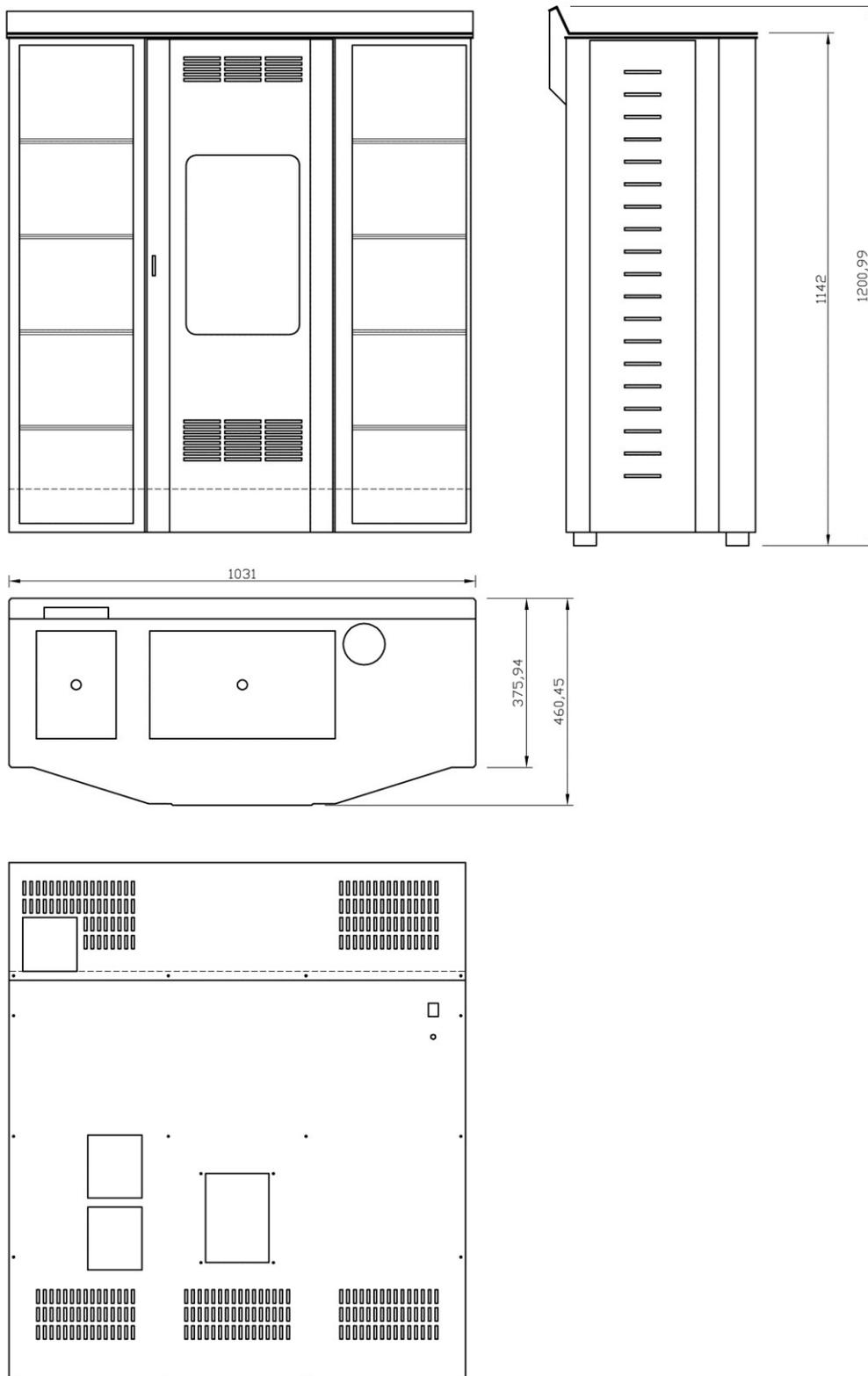
VISTA POSTERIORE

scala 1:13

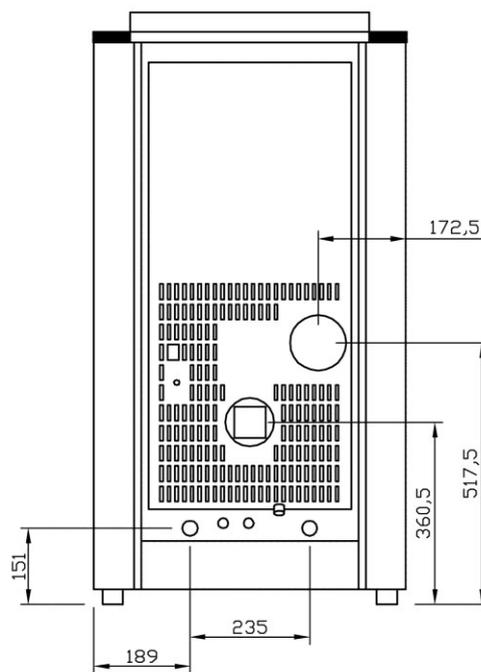
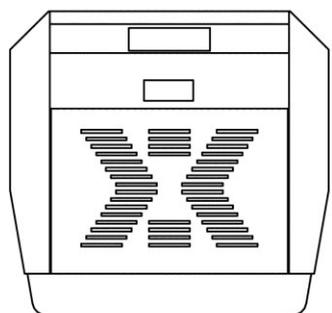
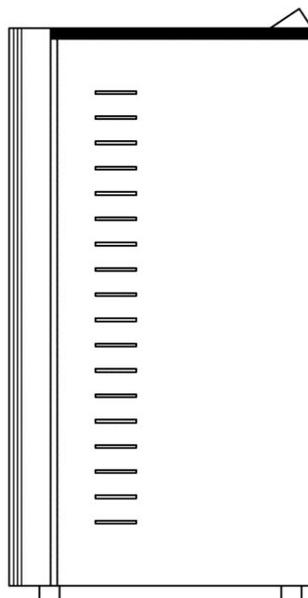
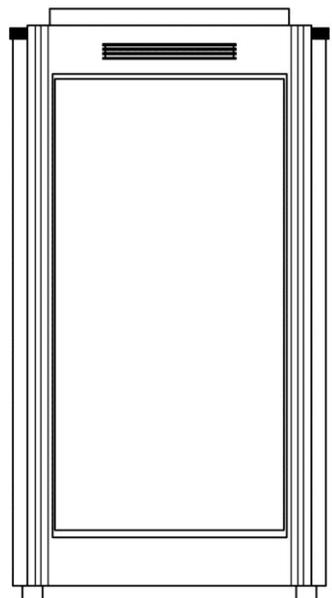
STUFA A PELLETTA IDRO
MOD. SLIM 17 kW

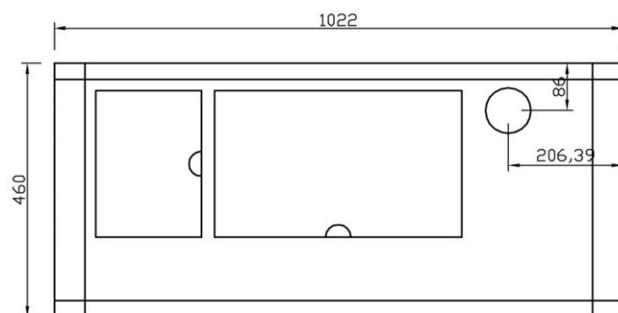
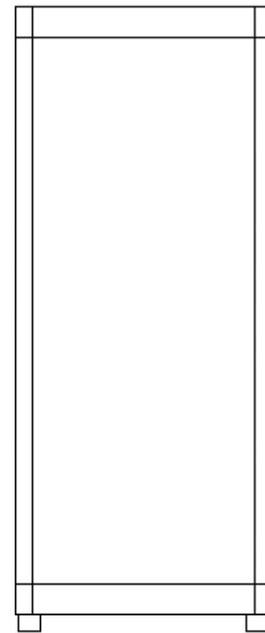
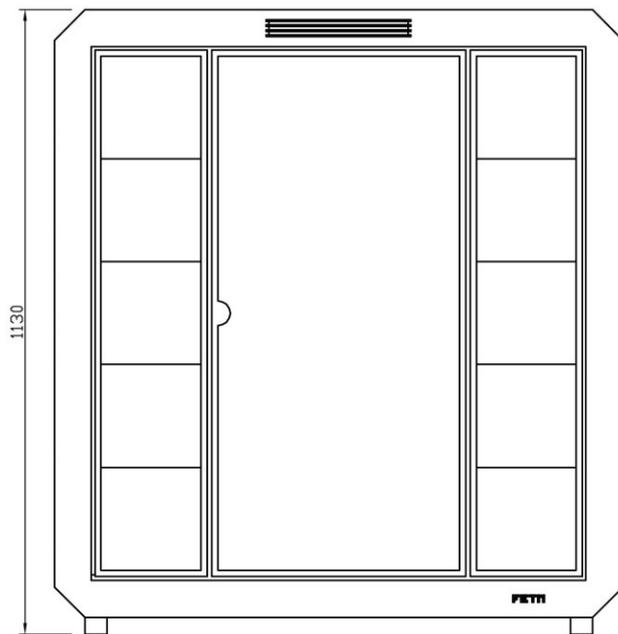


STUFA A PELLETTA IDRO 21 kW MOD. SLIM

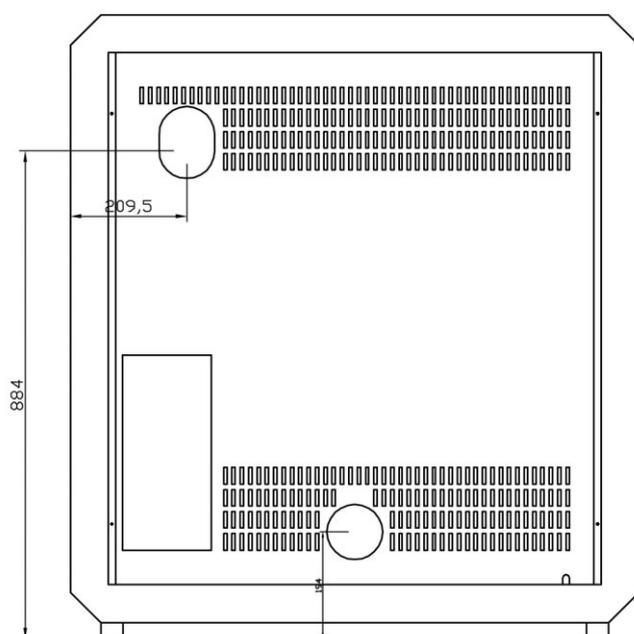


STUFA A PELLETTA IDRO SERIE
GLASS MODELLO VEGA 21 kW





STUFA A PELLETT
SERIE IDRO SLIM
GLASS 21 kW



INSTALLAZIONE

- *L'apparecchio dovrà essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione non soddisfa tale requisito è necessario che siano messe in atto misure volte a migliorare la capacità di carico (es. piastra in acciaio di distribuzione del carico, travi in acciaio o altro sistema).*
- *L'installazione dell'apparecchio deve essere tale da consentire l'accesso per la pulizia dell'apparecchio, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.*
- *Non è prevista l'installazione su canna fumaria condivisa se l'apparecchio non è del tipo a camera stagna e se gli altri apparecchi installati sulla stessa canna fumaria non sono esterni o a camera stagna.*

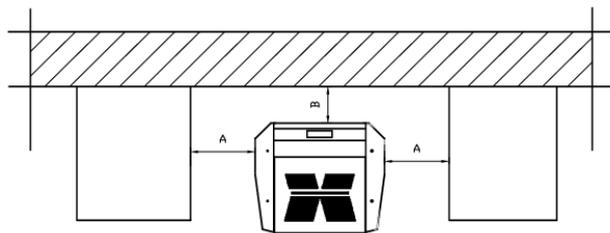
L'installazione dell'apparecchio prevede:

- Installazione della tubazione di presa aria;
 - Installazione della canna fumaria;
 - Presa di corrente per l'alimentazione della stufa.
 - Collegamento dell'apparecchio all'impianto di riscaldamento.
1. L'aria comburente può essere prelevata direttamente dall'esterno tramite una tubazione che può essere metallica o in PVC diametro 80 mm dotata di curva verso il basso con griglia, ovvero può essere prelevata direttamente dall'ambiente qualora lo stesso sia munito di presa d'aria. Qualora la presa d'aria dell'ambiente serva per alimentare altri apparecchi a combustione è necessario che la stessa sia incrementata di una sezione pari almeno a 50 cmq per 17 e 21 kW. Qualora l'aria comburente sia prelevata direttamente dall'ambiente nel quale l'apparecchio è installato, la presenza nell'ambiente di eventuali ventilatori di estrazione può causare problemi di combustione per difetto di aria comburente alla stufa.
 2. Le tubazioni utilizzate per lo scarico dei prodotti di combustione devono essere a norma e possibilmente in acciaio inox; se posizionate internamente al locale nel quale è posizionata la stufa le tubazioni possono essere a parete singola qualora siano protette in modo da evitare il contatto accidentale (raggiungono temperature pericolose) o, a parete doppia del tipo precoibentato se sono accessibili agli utenti. Se installate esternamente a parete, devono essere precoibentate (tubazioni a parete doppia) o a parete singola ma coibentate esternamente (lana di roccia e scossalina metallica o altro). Le tubazioni per lo scarico dei prodotti della combustione vanno installate con verso come indicato dal costruttore delle stesse; nella giunzione fra i vari pezzi è necessario usare le guarnizioni in silicone al fine di evitare perdite di fumo e quindi difetto di tiraggio o **immissione di prodotti della combustione all'interno degli ambienti**. Il comignolo da usare come terminale della canna fumaria dev'essere del tipo cinese, o quattro venti o a botte o ad H; è conveniente non usare comignoli come quelli che si usano per le caldaie a gas i quali, essendo dotati di piccole feritoie o fori tendono ad occludersi in breve tempo con la conseguenza di causare accumulo di pellet nel braciere e generale malfunzionamento della stufa.
 3. L'involucro esterno della stufa deve essere posizionato a minimo 20 cm posteriormente e 30 cm lateralmente da oggetti limitrofi in particolare se combustibili; in caso di pavimento combustibile è necessario che la stufa sia installata sopra una lastra di marmo, o di acciaio o di cristallo che sporga per almeno 30 cm lateralmente e 20 cm anteriormente e posteriormente. Lo spazio laterale è conveniente che sia anche superiore a 30 cm per problemi di manutenzione.
 4. La fornitura elettrica deve essere del tipo amovibile (presa a spina schuko) munita di protezione differenziale (salvavita) con potere differenziale di 0,03A e di impianto di messa a terra al fine di scongiurare il pericolo di elettrocuzione per contatto.
 5. Tutti i modelli di stufa a pellet idro producono acqua calda per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento. Tutti i modelli di stufa a pellet idro, con esclusione della ANTARES 17 e SLIM 17 possono essere equipaggiate col kit per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria. Il KIT installato nella parte posteriore della stufa, consiste di flussostato, valvola a tre vie e scambiatore a

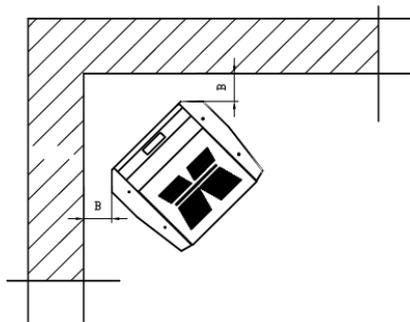
piastre che, in occasione della richiesta di acqua calda sanitaria devia tutta l'acqua del riscaldamento nello scambiatore sanitario. E' ovvio che durante la fase di utilizzo dell'acqua calda sanitaria l'impianto di riscaldamento non sarà alimentato.

Di seguito sono riportati schemi riguardanti il corretto posizionamento della stufa con le relative distanze di sicurezza, il tipo di comignolo da usare, l'installazione della presa d'aria e le diverse configurazioni di canna fumaria e condotto fumi che possono essere utilizzate. E' inoltre riportato lo schema della centralina elettronica di comando con tutte le connessioni elettriche effettuate in azienda:

*L'APPARECCHIO DEV'ESSERE INSTALLATO SU UN PAVIMENTO DI ADEGUATA CAPACITA' DI CARICO. SE LA COSTRUZIONE ESISTENTE NON SODDISFA QUESTO REQUISITO MISURE APPROPRIATE DOVRANNO ESSERE MESSE IN ATTO.
L'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO DEVE GARANTIRE FACILE ACCESSO PER LA PULIZIA DELL'APPARECCHIO STESSO, DELLA CANNA FUMARIA E DEI CONDOTTI DEI GAS DI SCARICO, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE*



**POSIZIONAMENTO
STUFA A PELLETT**

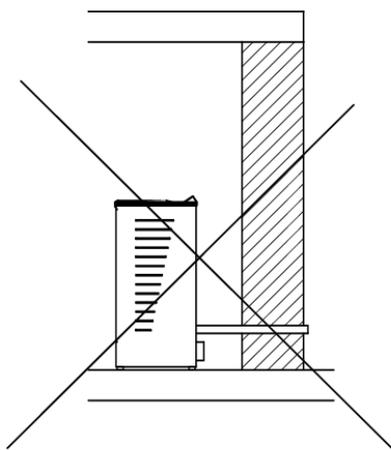


A: distanza min. 30 cm da materiali infiammabili; nessun limite (a meno delle distanze necessarie per la manutenzione che sono anche di almeno 30 cm) se il materiale limitrofo non è infiammabile

B: distanza min. 20 cm da materiali infiammabili; nessun limite (a meno delle distanze necessarie per la manutenzione) se il materiale limitrofo non è infiammabile

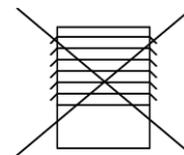
COMIGNOLI PREVISTI NELL'INSTALLAZIONE

**SISTEMAZIONE TUBAZIONE
SCARICO FUMI DA EVITARE**

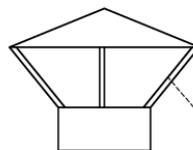


Assolutamente vietato installare la canna fumaria come indicato in figura. L'INGRESSO DI ARIA PER EFFETTO DEL VENTO PUO' DETERMINARE SPEGNIMENTO DELLA FIAMMA E PROBLEMI SUL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

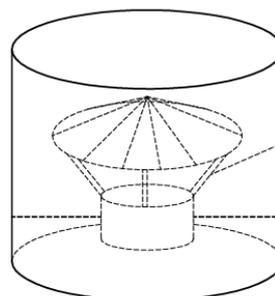
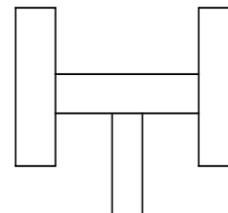
Questo tipo di cappello dopo poco tempo dall'installazione tende ad otturarsi completamente nelle lamelle e quindi a causare problemi di tiraggio



Cappello cinese che può essere utilizzato



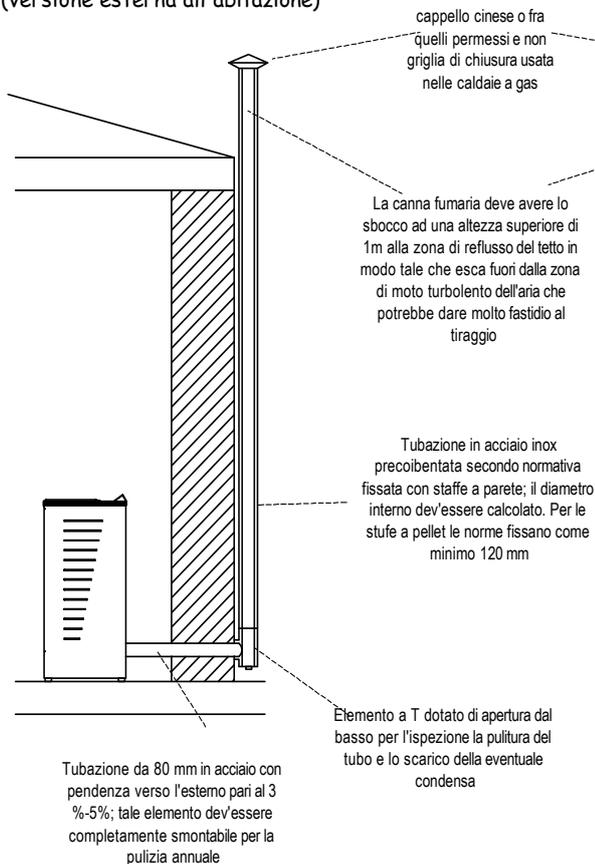
Comignolo ad H che può essere utilizzato



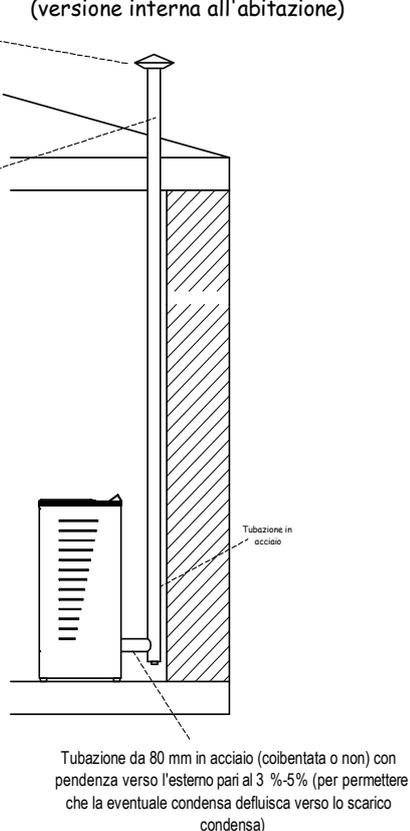
n° 3 tenute

Cappello quattroventi che può essere utilizzato ancora meglio del cappello cinese

**SISTEMAZIONE TUBAZIONI
ESPULSIONE FUMI
(versione esterna all'abitazione)**



**SISTEMAZIONE TUBAZIONI
ESPULSIONE FUMI
(versione interna all'abitazione)**



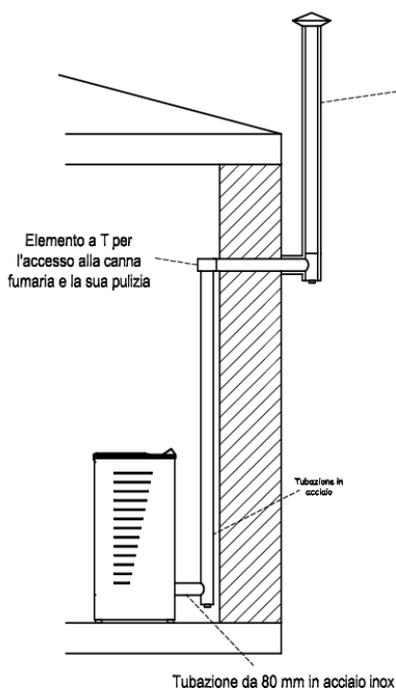
**SISTEMAZIONE TUBAZIONE
ADDUZIONE ARIA NELLA STUFA
(SISTEMA A CAMERA STAGNA)**



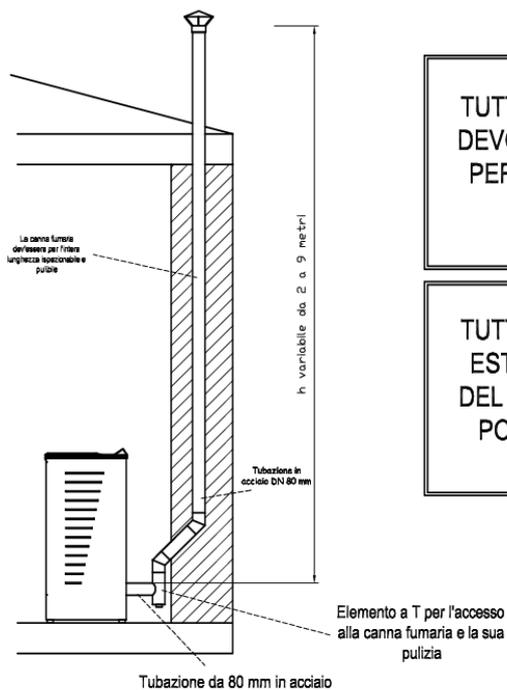
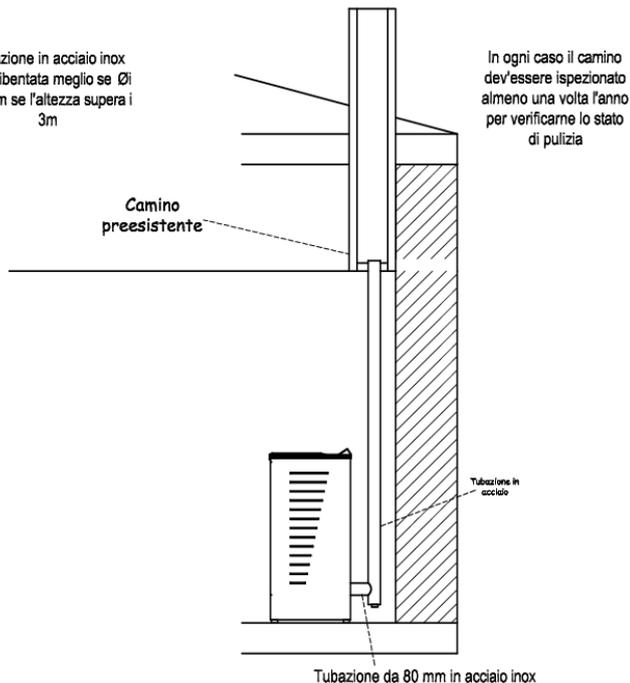
**SISTEMAZIONE TUBAZIONE
ADDUZIONE ARIA NELLA STUFA
(SISTEMA A CAMERA APERTA)**



**SISTEMAZIONE TUBAZIONI
ESPULSIONE FUMI
(versione ibrida interno-esterno)**



**SISTEMAZIONE TUBAZIONI
ESPULSIONE FUMI
(versione con canna fumaria
preesistente)**



TUTTI I TRATTI DI TUBAZIONE ESPULSIONE FUMI DEVONO ESSERE SMONTABILI ED ISPEZIONABILI PER UNA COMPLETA PULIZIA DA EFFETTUARSI ALMENO 1 VOLTA L'ANNO.

TUTTI I TRATTI DI TUBAZIONE ESPULSIONE FUMI ESTERNI ALL'ABITAZIONE DOVRANNO ESSERE DEL TIPO COIBENTATO MENTRE QUELLI INTERNI POSSONO ANCHE ESSERE NON COIBENTATI.

ISTRUZIONI DI MESSA IN SERVIZIO.

La messa in servizio dell'apparecchio presuppone la corretta realizzazione di tutti i collegamenti prima menzionati (presa d'aria, canali espulsione fumi, corrente elettrica, collegamento all'impianto di riscaldamento interno, collegamento dell'alimentazione idrica) nonché l'avviamento dello stesso.

Nessun intervento sulla centralina elettronica va effettuato tranne, eventualmente, **l'installazione di un termostato ambiente** al fine di far gestire la modulazione della termostufa alla temperatura interna all'ambiente in modo che, raggiunta tale temperatura la stufa inizia a funzionare al minimo regime per ritornare alla potenza impostata quando la temperatura interna si riabbassa. Per inserire il termostato ambiente, che dev'essere un contatto puro (ON-OFF) e non una sonda, basta collegare i due suoi conduttori ai morsetti 29 e 30 (ingresso GSM) della centralina; dopo aver fatto ciò bisogna telefonare in azienda per impostare alcuni parametri interni non a portata di utente.

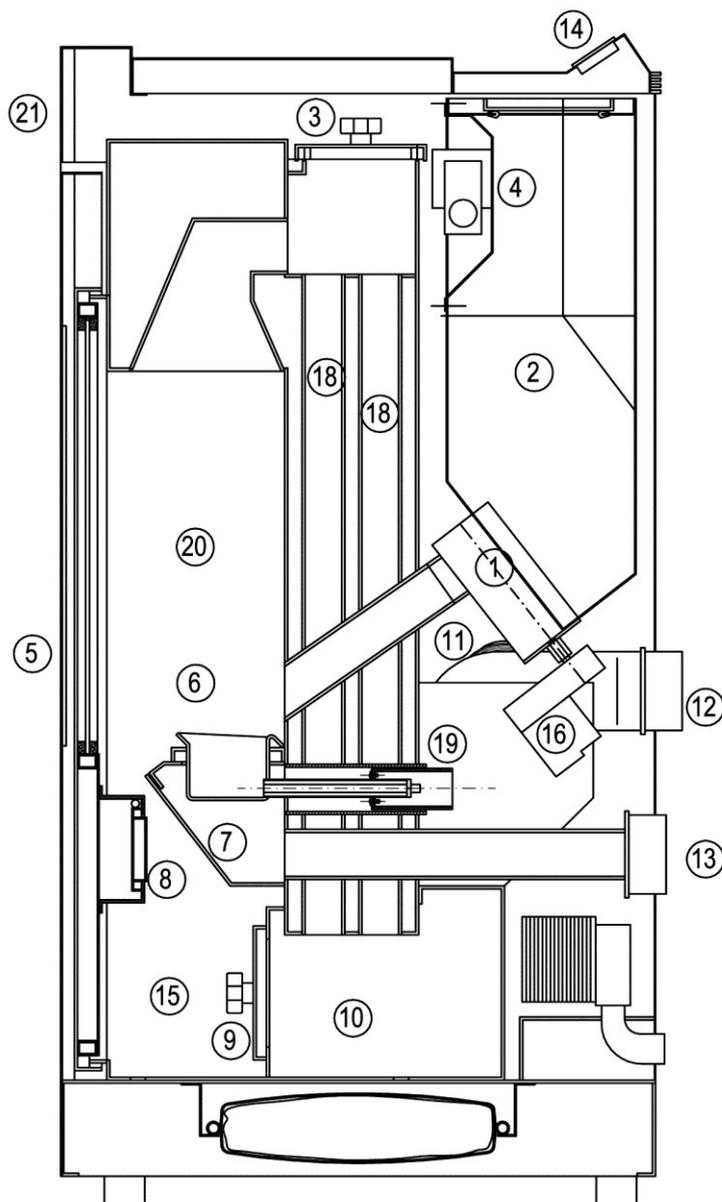
L'installazione va effettuata da tecnico qualificato che al momento della stessa, rilascia regolare certificato di conformità alla regola d'arte riguardante le operazioni effettuate.

Alla fine dell'installazione è necessario effettuare **la prima accensione** che può essere realizzata da personale autorizzato dell'azienda produttrice o dall'installatore di fiducia in collegamento telefonico con la stessa azienda produttrice.

ISTRUZIONI DI USO

Avvertenze iniziali

- **Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti a Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.**
- **L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.**
- **Nessun combustibile che non sia pellet di buona qualità deve essere usato nel funzionamento dell'apparecchio.**
- **Non utilizzare combustibili liquidi.**
- **Non utilizzate legna a tronchetti.**
- **Le superfici esterne dell'apparecchio in funzione raggiungono temperature elevate al tatto; manovrare l'apparecchio con cautela quando in funzione.**
- **Non effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio;**
- **Utilizzare per la manutenzione solo ricambi previsti dal costruttore.**
- **In caso di incendio della canna fumaria è necessario spegnere la stufa e provvedere ad abbassare la temperatura interna alla stessa canna fumaria eventualmente provvedendo a salire sopra il comignolo e gettando acqua nella stessa.**
- Il combustibile previsto per le stufe a pellet elencate nel presente manuale è pellet di legno (faggio o conifera) caratterizzato da potere calorifico inferiore almeno pari a 4,5-4,8 kWh/kg marcato DIN o DINPLUS possibilmente di colore chiaro diametro dei cilindretti 6 mm lunghezza max 20 mm



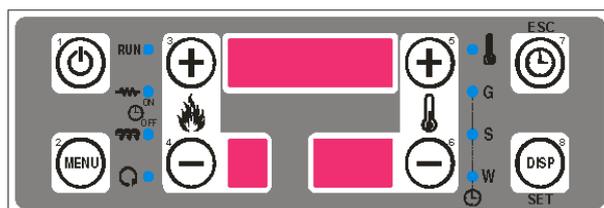
- | | | | |
|---|--|---|--|
| ① | Coclea alimentazione pellet | ⑫ | raccordo fumi di combustione |
| ② | serbatoio del pellet | ⑬ | raccordo presa d'aria combustione |
| ③ | Coperchio del fascio tubiero | ⑭ | tastiera di comando della centralina elettronica |
| ④ | Ventilatore nei modelli con aria calda | ⑮ | camera del caneraio |
| ⑤ | Porta della camera di combustione con vetro ceramico | ⑯ | motriduttore della coclea |
| ⑥ | bruciatore in acciaio | ⑰ | fascio tubiero |
| ⑦ | portabrucciolo in acciaio | ⑱ | candela di accensione |
| ⑧ | valvola antideflagrazione | ⑲ | camera di combustione |
| ⑨ | coperchio del condotto dei fumi di combustione | ⑳ | condotto frontale dell'aria di riscaldamento |
| ⑩ | camera per la pulitura del fascio tubiero | | |
| ⑪ | ventilatore dei fumi | | |

FASI DI UTILIZZO DELLA TERMOSTUFA

La termostufa a pellet è un sistema gestito completamente da una scheda elettronica che comanda tutti i componenti elettrici e quindi permette il corretto funzionamento degli stessi. La scheda elettronica denominata SY250 è comandata da una tastiera ad 8 tasti munita di led e display. Nel seguito sono riportate le schermate con indicata la funzione dei tasti, i led i display e gli stati di funzionamento; è inoltre riportato il menù delle visualizzazioni col quale è possibile vedere in diretta il n° dei giri della ventola fumi, la temperatura dei fumi ecc. Per attivare le visualizzazioni bisogna tenere premuto per più di 3 secondi il tasto n° 8 (DISP).

******(tutti gli schemi che seguono vanno sostituiti con quelli del manuale idro)*

6 PANNELLO COMANDI / CONTROL BOARD



6.1 TASTI / BUTTONS

FUNZIONE	DESCRIZIONE		FUNCTION	DESCRIPTION
ON/OFF	Funzione Accensione, Spegnimento premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico		ON/OFF	Function Ignition, Extinguishing pushing the button for 3 seconds until the acoustic signal
SBLOCCO	Funzione di Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico		UNBLOCK	Function unblocked pushing the button for 3 seconds when the system is in BLOCK until the acoustic signal
ABILITAZIONE	Funzione di abilitazione delle programmazioni del Cronotermostato all'interno del menu Crono		ABILITATION	Function activation of the programs of Chrono thermostat in the menu Chrono
MENU	Funzione di ingresso in Menu		MENU	Enter in menu
MODIFICA POTENZA	Funzione di incremento e decremento della Potenza di funzionamento quando non si è in modalità Menu (se abilitata la modifica)		MODIFY POWER	Function increase and decrease functioning Power when not in Menu modality
SCORRIMENTO MENU E SOTTOMENU	In modalità Menu e visualizzazione grandezze scorrono i menu ed i sottomenu.		READ MENU AND SUBMENU	In modality Menu these buttons change and run menu and submenu
MODIFICA TERMOSTATO AMBIENTE	Funzione di incremento e decremento temperatura Termostato Ambiente quando non in modalità menu.	 	MODIFY BOILER THERMOSTAT	Function increase and decrease temperature Ambient Thermostat when not in Menu modality

MODIFICA VALORI GRANDEZZE MENU	Quando in Menu in modalità modifica i tasti cambiano i valori delle grandezze dei menu e dei sottomenu		MODIFY MEASURE VALUE MENU	<i>In Menu and in modality Modify buttons change the values of measures of menu and submenu</i>
CRONO TERMOSTATO	Funzione di abilitazione Crono termostato e selezione della modalità di programmazione in vigore premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico.		CRONO THERMOSTAT	<i>Function activation Crono thermostat and selection of the programming modality pushing for 3 seconds the button until the acoustic signal.</i>
ESC	Funzione Esc (uscita) da un menu o da un sottomenu		ESC	<i>Function Esc managed pushing the button if in a menu or a submenu</i>
SET	Funzione di: 1. Ingresso nei sottomenu 2. Ingresso in modifica nei menu 3. Salvataggio dati in menu		SET	<i>Function: 1. Enter in submenu 2. Enter in Modality modify for all parameters and values of the menu. 3. Save data</i>
DISPLAY	Quando non si è in menu, premendo il tasto per 3 secondi è possibile visualizzare le temperature del sistema e i valori di funzionamento principali		DISPLAY	<i>When not in menu the click of the button for 3 seconds allows the visualization of the main system temperatures and of the main functioning values</i>

6.2 SPIE / LEDS

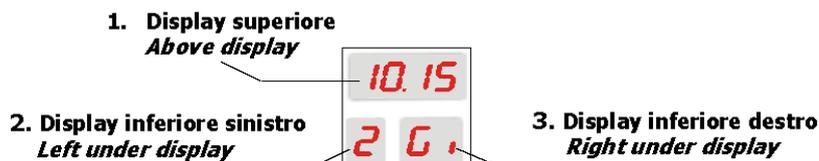
FUNZIONE	DESCRIZIONE		FUNCTION	DESCRIPTION
ON/OFF	Spia Spenta: stufa non attiva		ON / OFF	<i>Led Off: stove off</i>
	Spia Lampeggiante o accesa: stufa attiva			<i>Led blinking or on: stove on</i>
CANDELETTA	Spia Accesa: Candeledda accesa		HEATING RESISTANCE	<i>Led On: Resistance on</i>
PROGRAMMAZIONE CRONO	Spia Accesa: orario di accensione della stufa da CRONO		CHRONO PROGRAMMING	<i>Led On : time ignition stove with CHRONO</i>
COCLEA	Spia Accesa: Coclea nell'intervallo di ON		AUGER	<i>Led On: Auger in the interval ON</i>
PROGRAMMAZIONE CRONO	Spia Accesa: orario di spegnimento della stufa da CRONO		CHRONO PROGRAMMING	<i>Led On: time extinguishing stove with CRONO</i>
VENTOLA RISCALDAMENTO	Spia Accesa: Ventola attiva		HEATING FAN	<i>Led On: Fan On</i>

CRONOTERMOSTATO	Spia Accesa: Temperatura Ambiente superiore al valore del Cronotermostato		CHRONOTHERMOSTAT	Led On: Ambient Temperature value greater than Chronothermostat value
PROGRAMMAZIONE CORRENTE CRONO	Spia Accesa: programmazione CRONO Giornaliero		PROGRAMMING CHRONO	Led On: programming CRONO Daily
PROGRAMMAZIONE CORRENTE CRONO	Spia Accesa: programmazione CRONO Settimanale		PROGRAMMING CHRONO	Led On: programming CRONO Weekly
PROGRAMMAZIONE CORRENTE CRONO	Spia Accesa: programmazione CRONO Week End		PROGRAMMING CHRONO	Led On: programming CRONO Week End

6.3 DISPLAY / DISPLAY

Di seguito vengono riportate le tipologie di visualizzazioni che si hanno rispettivamente per i 3 Display.

Here are some typology for the visualisations of the 3 Displays.



1. DISPLAY SUPERIORE / ABOVE DISPLAY				
Grandezza	Stato	Display	Measure	State
Orario	Stufa in Stato Spento o in Normale		Time	Stove Off or Normal functioning
Stato di funzionamento Errore	Stufa Accesa		Functioning state Error	Stove ON
Menu Sottomenu Valori grandezze	Pannello in modalità Menu		Menu Submenu Value measures	Control board in Menu

2. DISPLAY INFERIORE SINISTRO / LEFT UNDER DISPLAY				
Grandezza	Stato	Display	Measure	State
Potenza	Non in modalità Menu	2	Power	Not in Menu
Codice grandezza	In modalità Menu	+	Measure code	In Menu

3. DISPLAY INFERIORE DESTRO / RIGHT UNDER DISPLAY				
Grandezza	Stato	Display	Measure	State
Temperatura ambiente	Non in modalità Menu	20	Ambient Temperature	Not in Menu
Temperatura termostato ambiente	Non in modalità Menu	25	Ambient thermostat Temperature	Not in Menu
Codice valore grandezza	In modalità Menu	01	Measure code value	In Menu

VISUALIZZAZIONE STATI DI FUNZIONAMENTO VISUALIZATION FUNCTIONING STATES				
Stato Sistema		Display	System State	
CHECK UP		ChEc	CHECK UP	
Preriscaldamento	ACCENSIONE	On1	Preheating	IGNITION
Pre-carico		On2	Preload	
Fissa		On3	Fixed	
Variabile		On4	Variable	
STABILIZZAZIONE		On5	STABILIZATION	
MODULAZIONE		Mod	MODULATION	
STANDBY		Stby	STANDBY	
NORMALE			RUN	
SPEGNIMENTO		OFF	EXTINGUISHING	
RECUPERO ACCENSIONE		rEc	RECOVER IGNITION	
BLOCCO		Al+	BLOCK	

7.4 MENU VISUALIZZAZIONI / DISPLAY MENU

Entrare nel menu visualizzazioni premendo per 3 secondi il tasto DISP .	Press DISP button for 3 seconds to enter display menu
--	--

GRANDEZZA	DISPLAY	MEASURE
Velocità Ventola Comburente *	G 00	Combustion Fan Speed *
Temperatura fumi in °C	G 01	Smoke temperature in °C
Temperatura Ambiente in °C	G 02	Ambient temperature in °C
Potenza di combustione reale	G 03	Real Combustion power
Potenza di riscaldamento reale	G 04	Real Heating power
Codice prodotto	01.08	Product code
	1 77	

* Espressa in % o in giri/minuto (se versione con Encoder)

* Express in % or in round/minute (if Encoder version)

FUNZIONAMENTO

Il principio di funzionamento della termostufa è particolarmente semplice; premendo il pulsante di accensione si verificherà quanto di seguito descritto:

- 1) si avvierà il ventilatore preposto all'espulsione dei fumi;
- 2) si avrà il funzionamento del motore che mette in rotazione la coclea posta sotto il serbatoio del pellet; questa determinerà la caduta di pellet all'interno del braciere in ghisa;
- 3) si avrà il funzionamento della candela di accensione che determina il verificarsi della fiamma; essa si spegnerà quando la temperatura dei fumi sale oltre una certa soglia.
- 4) Quando l'acqua interna alla caldaia avrà raggiunto la temperatura di 52°C si avvierà il circolatore che provvede ad inviare acqua nei radiatori.
- 5) Quando e se si raggiunge la temperatura dell'acqua impostata sulla tastiera al display gestito dai tasti 5 e 6, la stufa si mette in regime di funzionamento minimo in automatico (modulazione) ed uscirà da tale regime allorché la temperatura dell'acqua si sarà riabassata.

La prima accensione della stufa prevede il riempimento della tramoggia del pellet (serbatoio) ed il riempimento della coclea di trasporto pellet che a stufa nuova è completamente vuota. Il riempimento della coclea è impostato dalla tastiera di comando e prevede le fasi riportate in "Menù caricamento coclea (LOAD)" indicato successivamente.

Terminato il caricamento del pellet nella coclea si procede all'accensione della stufa.

Si ricordi che **prima di ogni accensione è necessario verificare quanto segue:**

- *il braciere dev'essere posizionato nella sua sede e ben spinto verso la parete posteriore della stufa;*
- *la porta della stufa dev'essere chiusa e non potrà mai essere aperta durante il funzionamento;*
- *i due pomelli superiori posti sopra il pannello superiore dovranno essere ben serrati;*
- *i due pomelli inferiori posti all'interno della camera di combustione dietro il cassetto cenere devono essere ben serrati.*

Per effettuare l'accensione è necessario tenere premuto per 4-5 secondi il tasto ACCENSIONE/SBLOCCO fino a quando non si sente un segnale acustico nella centralina che indica l'inizio della fase di accensione.

L'accensione si compone delle seguenti fasi:

- 1) preriscaldamento candeletta che serve a dare temperatura alla candela di accensione e durante la quale non si ha caduta di pellet nel braciere;
- 2) accensione fissa durante la quale inizia a cadere pellet nel braciere;
- 3) accensione variabile durante la quale continua a cadere pellet e si innesca la fiamma; tale fase ha durata variabile in funzione della temperatura raggiunta dai fumi.
- 4) Stabilizzazione che serve a stabilizzare la fiamma. Al termine di questa fase la stufa è accesa e va in funzionamento normale.

In sequenza, durante l'accensione verranno visualizzati sul display superiore le scritte Chec – On1 – On2 – On3 – On4. Durante tutta la fase dell'accensione il led **RUN** lampeggerà ed ognuna delle precedenti visualizzazioni sul display sarà intervallata dalla visualizzazione dell'orario corrente; all'uscita dalla fase di accensione ed in fase di funzionamento normale il led RUN rimarrà acceso in modo fisso e sul display superiore comparirà l'orario anch'esso in modo fisso.

Dal momento in cui si pigia il pulsante per l'accensione e fino a quando si intravede la fiamma passa un lasso di tempo di circa 6-7 minuti; dallo stesso inizio dell'accensione fino alla fine dell'accensione e passaggio in funzionamento normale passano circa 15 minuti.

Per quanto riguarda il funzionamento in fase di riscaldamento, una volta che la stufa è accesa i tasti da utilizzare sono:

- **tasti n° 3 e 4 (+ e -)** fra i quali è interposto il disegno di una fiamma servono per aumentare (il +) e per diminuire (il -) la potenza di combustione. Le potenze di combustione sono 7 dalla 1 fino alla 7; numeri maggiori sul display vogliono dire potenza maggiore e quindi più pellet bruciato, fiamma più grande e più calore prodotto.

- **Tasti n° 5 e 6 (+ e -)** fra i quali è interposto il disegno di un termometro che servono per aumentare (il +) o per diminuire (il -) la temperatura dell'acqua calda che si vuole inviare ai radiatori; di default essa è impostata su 60°C.

La potenza da utilizzare per il funzionamento dipende da molti fattori quali la dimensione dell'appartamento, le dispersioni termiche dello stesso, la tipologia di impianto ecc. L'utente imparerà a capire che se usa la potenza 1 con essa può portare l'acqua del riscaldamento solo a 45°C in inverno e quindi per il suo appartamento, per avere 20°C internamente con temperatura dell'acqua di 60-65°C deve usare la potenza 3 o la potenza 4 o anche superiori. Come detto prima sarà l'utente che imparerà a capire quale potenza usare per avere garantita la temperatura ambiente impostata.

In condizioni di normale funzionamento, quando l'acqua del riscaldamento raggiunge il valore impostato sulla stufa, la centralina elettronica manderà il sistema in modulazione, ossia sul display principale si potrà vedere la scritta **MOD** che si alterna con l'orario e la fiamma si abbassa al minimo per economizzare sul combustibile. Allorquando la temperatura dell'acqua si abbassa di circa 3°C il sistema esce dalla modulazione e riprende a funzionare alla potenza che si era impostata in precedenza.

La modulazione e quindi la scritta **MOD** sul display della stufa si potrà avere anche se la temperatura ambiente supera quella impostata per la sonda ambiente dietro la stufa (o termostato ambiente remoto) o quando i fumi superano la temperatura fissata per la modulazione dei fumi. Nel caso si raggiunga la temperatura ambiente fissata si può notare che sulla tastiera si accende la spia in alto a destra che riporta disegnato al suo fianco un termometro.

In fase di funzionamento sono accese le spie:

- spia **RUN** che è lampeggiante in accensione, accesa fissa in funzionamento e spenta a stufa spenta;
- spia **candela** che è accesa solo nella prima fase di accensione della stufa (per circa 10 minuti);
- spia **coclea** che per tutto il funzionamento della stufa alterna cicli di acceso a cicli di spento;
- Spia **circolatore** che è accesa solo durante il funzionamento della ventola ambiente.

Per l'utente le fasi da conoscere al fine del normale uso della termo stufa sono:

- carico del pellet nel serbatoio contenitore;
- uso della tastiera di comando.

Il carico del pellet nel serbatoio della stufa è un'operazione banalissima e va effettuato come indicato nelle foto riportate; schematizzando le fasi si ha:



- 1) sollevamento del coperchio posto sul TOP della stufa verso il lato posteriore;
- 2) apertura del sacchetto del pellet;
- 3) svuotamento del sacchetto del pellet nel serbatoio cercando di evitare la caduta di pellet fuori dal serbatoio;
- 4) chiusura del coperchio.

L'uso della tastiera di comando coincide con l'uso del menù utente.

Qualora durante il funzionamento (ma non in fase di accensione) il braciere del pellet tenda a riempirsi ed a traboccare di pellet e si vede la fiamma che tende ad infilarsi all'interno del foro di caduta del pellet, in tal caso è necessario 1) SPEGNERE LA STUFA; 2) ASPETTARE CHE SI RAFFREDDI; 3) SVUOTARE IL BRACIERE DEL PELLETT; 4) RIACCENDERE LA STUFA.

Tale cattivo funzionamento è solitamente legato o alla qualità del pellet, o al cattivo tiraggio della canna fumaria dipendente dalla conformazione della stessa o dallo stato della pulizia interna della stufa e della canna fumaria.

MENÙ UTENTE

La centralina elettronica di comando della termostufa prevede un menù a disposizione solo di personale qualificato, indicato come **menù segreto** ed un menù a disposizione dell'utente indicato come **menù utente**.

Per accedere al menù utente bisogna premere e rilasciare il tasto n° 2 della tastiera di comando.

Il primo sottomenù che sarà visualizzato è CRON; per scorrere gli altri sottomenù è necessario digitare e rilasciare i tasti n° 3 o 4.

In sequenza il menù utente si compone dei seguenti sottomenù:

- **Cron**; Il menù Cron permette la programmazione degli orari di accensione e spegnimento automatico; esso prevede tre modalità di programmazione giornaliera, settimanale e fine settimana. In un paragrafo successivo a parte è descritto il funzionamento e la programmazione.
- **ricE**; permette di modificare la ricetta di combustione. Le termostufe idro prodotte dalla F.E.T.M. hanno 7 potenze di funzionamento ad ognuna delle quali corrisponde una quantità di aria comburente fornita dal ventilatore fumi per depressione ed una quantità di pellet che cade nel braciere. A causa delle varie possibili conformazioni della canna fumaria cui la stufa è connessa è possibile che per l'espulsione fumi serva più o meno prevalenza. Le 4 ricette di combustione impostabili sulla tastiera permettono di aumentare la prevalenza del ventilatore fumi ferma restando la quantità di pellet bruciato. Di default sulla tastiera è impostata la ricetta n° 3 ma è possibile inserire la 2 o la 1 se si ha troppo tiraggio nella stufa o aumentare la 4 se si ha poco tiraggio. Quando si ha troppo tiraggio la fiamma diventa molto bassa e tirata verso l'alto, di colore chiarissimo, ed il pellet tende a saltare via dal braciere verso l'esterno; quando si ha poco tiraggio la fiamma è poco viva (lenta nel suo movimento), di colore giallo cupo, molto alta e con lembi di colore nero. Inoltre sporca molto facilmente il vetro che diventa nero in breve termine e tende ad accumulare pellet nel braciere. Per modificare una ricetta basta 1) premere il tasto menù ed apparirà Cron 2) premere il tasto n° 3 e comparirà ricE, 3) premere il tasto n° 8 e comparirà sul display principale il n° della ricetta attualmente presente, 4) premere il tasto n° 8 ed il numero sul display lampeggerà, 5) premere i tasti 5 o 6 per aumentare o diminuire la ricetta, 6) premere il tasto n° 8 per confermare la ricetta scelta, 7) premere due volte il tasto n° 7 per ritornare al menù principale (orario fisso).
- **oroL**; permette di impostare l'orario sulla stufa qualora non fosse quello corretto. Per modificare l'orario procedere come segue: 1) premere il tasto n° 2 menù e comparirà Cron; 2) premere il tasto n° 3 tante volte fino a che sul display superiore comparirà oroL; 3) premere il tasto n° 8 una volta e lampeggerà il display superiore sinistro riportante l'ora; 4) premendo i tasti n° 5 o 6 si può modificare l'ora e non i minuti; 5) per passare dall'ora ai minuti bisogna premere una volta il tasto n° 3 e lampeggerà il display superiore destro dei minuti mentre le ore rimarranno fisse; 6) con i tasti n° 5 o 6

- si potranno modificare i minuti; 7) terminata la fase di modifica si preme il tasto n° 8 e l'orario rimarrà fisso senza display lampeggianti. 8) premere due volte il tasto n° 7 per ritornare al display principale riportante l'ora attuale.
- **TErM**; permette di modificare la temperatura del termostato ambiente posto dietro la stufa che fuoriesce dal pannello della stessa. Per default è impostato su 35°C ma l'utente lo può modificare per adeguarlo alle esigenze della stanza. Tale termostato gestisce anche la modulazione della stufa per raggiunta temperatura ambiente. Al fine di modificare il valore bisogna procedere come segue: 1) entrare nel menù tramite pressione del tasto n° 2 menù e comparirà sul display principale Cron. 2) scorrere col tasto n° 3 fino ad arrivare alla scritta TErM sul display principale; 3) premere il tasto n° 8 per entrare nei termostati e si visualizzerà sul display superiore il valore della temperatura attualmente impostata; 4) premere di nuovo una sola volta il tasto n° 8 ed il valore del display principale lampeggerà. 5) con i tasti n° 5 o n° 6 si può aumentare o diminuire la temperatura riportata sul display. 6) impostato il valore desiderato si preme una volta il tasto n° 8 ed il n° sul display principale smetterà di lampeggiare. 7) premere due volte il tasto n° 7 per uscire da sottomenù e menù e ritornare all'orario.
 - **LoAd**; permette di effettuare il caricamento di pellet nella coclea che porta il pellet dal serbatoio fino al braciere in quanto normalmente tale coclea è scarica; e non fare tale operazione potrebbe determinare una non accensione la prima volta che si accende la stufa. Se si sta attenti a non far svuotare il serbatoio del pellet tale operazione va effettuata solo la prima volta che si carica il pellet nella stufa dopo averla acquistata. La sequenza dei passi per caricare la coclea è la seguente: 1) premere il tasto n° 2 menù e sul display superiore comparirà Cron; 2) scorrere col tasto n° 3 fino a che sul display principale non compare LoAd; 3) premere il tasto n° 8 per una volta e sul display principale comparirà 0000. 4) Premere il tasto n° 8 e si avrà 0001 che lampeggia sul display principale, il motorino della coclea si metterà in moto e sarà accesa la spia della coclea. 5) Quando comincia a cadere del pellet (circa 10 chicchini nel braciere) all'interno del braciere premendo il tasto n° 8 si ferma il processo. 6) Premendo due volte il tasto n° 7 si ritorna al menù principale con l'orario.
 - **TELE**; Permette di attivare la connessione col telecomando ovvero di disabilitarla. 1) premere il tasto 2 menù e comparirà sul display principale Cron; 2) premere il tasto n° 3 tante volte fino a che sul display principale comparirà TELE. 3) Premere il tasto n° 8 e sul display inferiore comparirà ON o Off a seconda dello stato di abilitazione. 4) premere il tasto n° 8 ed il display con ON o Off lampeggerà accettando modifiche. 5) Utilizzare i tasti n° 5 o 6 per modificare. 6) premere il tasto n° 8 per confermare. 7) premere il tasto n° 7 due volte per uscire dai sottomenù e ritornare all'orario.
 - **TPAr**; permette l'accesso al menù segreto e quindi non deve essere accessibile all'utilizzatore, ma solamente ad un esperto.

ERRORI

Sul display superiore si può avere la comparsa di codici di errore che determinano lo spegnimento della stufa stessa. La manifestazione di un errore è data dall'intervallarsi della scritta OFF e da ERnumero dove numero può variare da 01 a 18 a seconda dell'errore stesso.

Ad ogni codice corrisponde un problema che ha interrotto il corretto funzionamento della stufa stessa.

Per eliminare un errore bisogna:

- 1) eliminare la causa che ha prodotto l'errore;
- 2) resettare l'errore dal display con una pressione del tasto 01 superiore 5 secondi fino a che non si sente un segnale acustico e ritorna la visualizzazione dell'orario in maniera fissa.

ER01 Errore che si può manifestare a stufa sia accesa che spenta. Esso è prodotto dall'intervento del termostato di sicurezza a riarmo manuale. Il suo intervento segnala che si è raggiunta, in prossimità della coclea di alimentazione del pellet, una temperatura superiore a 90°C. Per eliminare la causa dell'errore è necessario:

1. aspettare che si raffreddi la coclea;
2. svitare il tappo nero posto dietro il pannello posteriore della stufa sotto il quale è posto un pulsantino bianco come in foto;
3. premere il pulsante in fondo;
4. riavvitare il tappo nero.

Una volta effettuate le operazioni di sopra bisogna tenere premuto il tasto n° 1 per più di 5 secondi fino a che non si ripristina l'orario.

ER02 Errore che si può manifestare solo a stufa accesa. Esso è prodotto dall'intervento del pressostato di sicurezza lato fumi. Il suo intervento segnala sovrappressione in canna fumaria che può essere provocata da qualunque elemento che ottura la stessa anche in modo non totale (vento eccessivo, acqua, polvere o cenere su tratti orizzontali, eventuali tratti orizzontali troppo lunghi, nidi di uccelli nella canna fumaria o altro). Per eliminare la causa dell'errore è necessario rimuovere l'elemento che ha prodotto la sovrappressione; quindi si può resettare l'errore tenendo premuto per più di 5 secondi il tasto n° 1 fino a che non compare l'orario fisso sul display.

ER03 Spegnimento per bassa temperatura fumi. Errore che si può verificare a stufa accesa quando la temperatura dei fumi in uscita è troppo bassa. Di solito si abbassa la temperatura dei fumi quando non si ha più combustione e quindi l'errore è sempre prodotto da una causa che ha determinato il blocco della combustione (non si ha più alimentazione di pellet nel braciere o perché il motore pellet non funziona, o perché la coclea si è bloccata o perché il canale di alimentazione del pellet al braciere presenta ostruzioni, o per cattiva combustione o altro).

ER04 Spegnimento per sovratemperatura acqua. Errore che si può verificare a stufa accesa quando la temperatura dell'acqua rilevata dalla sonda caldaia è troppo alta. Il limite fissato dalla casa è di 85°C e quindi l'errore si verifica quando la temperatura dell'acqua in caldaia supera gli 85°C. Di solito si alza la temperatura dell'acqua in caldaia quando: 1) l'acqua non circola nel circuito di riscaldamento per effetto di aria che si crea nell'impianto; 2) l'acqua non circola nell'impianto per effetto del fatto che il circolatore si blocca. In questo caso è necessario procedere allo sblocco del circolatore utilizzando la vite posta posteriormente ad esso; 3) c'è poca acqua all'interno della caldaia in quanto il livello è sceso sotto quello di presa dell'acqua calda; 4) l'acqua non circola perché c'è qualche elettrovalvola che chiude automaticamente; 5) l'acqua non circola perché c'è qualche saracinesca manuale chiusa sulla mandata o ritorno; 6) la potenza della stufa anche in modulazione è superiore alla potenza dissipata dall'impianto o necessaria per l'abitazione e quindi anche se la temperatura impostata per la modulazione è per esempio di 60°C la stessa continua a salire fino ad arrivare ad 85°C mandando in blocco il sistema. Per eliminare l'errore basta, come al solito per gli altri errori, tenere premuto il

tasto dell'accensione per 3-4 secondi e si avrà il reset dell'errore, chiaramente qualora la temperatura dell'acqua in caldaia sia scesa sotto i 25°C.

ER05 Spegnimento per sovratemperatura fumi. Errore che si può verificare a stufa accesa quando la temperatura dei fumi in uscita è troppo alta e supera un valore impostato dalla casa pari a 300°C. Di solito il motivo di una sovratemperatura fumi è da ricercare in una scarsa pulizia del fascio tubero della stufa; quando quest'ultimo è particolarmente sporco, si ha scambio termico fra fumi e pareti della caldaia poco efficiente e la temperatura dei fumi sale raggiungendo il limite di sicurezza. Per resettare l'errore bisogna attendere che si abbassi la temperatura dei fumi e quindi tenere premuto per più di tre secondi il tasto n° 1.

ER07 Errore Encoder. Tale errore si può verificare per mancanza del segnale encoder. L'encoder è un componente elettronico che conta il numero dei giri del ventilatore fumi e quindi serve nella gestione del numero dei giri dello stesso ventilatore. Il verificarsi dell'errore significa o che l'encoder si è guastato per cause naturali o per scarica elettrica o per fulminazione atmosferica, ovvero si è tranciato qualcuno dei conduttori che collegano l'encoder con la centralina elettronica. Una volta effettuate le verifiche del caso sulla continuità dei conduttori senza aver risolto il problema è necessario sostituire il ventilatore fumi.

ER08 Errore Encoder. Tale errore si può verificare per problemi di regolazione del numero dei giri del ventilatore. L'encoder è un componente elettronico che conta il numero dei giri del ventilatore fumi e quindi serve nella gestione del numero dei giri dello stesso ventilatore. Il verificarsi dell'errore significa o che l'encoder si è guastato per cause naturali o per scarica elettrica o per fulminazione atmosferica, ovvero si è tranciato qualcuno dei conduttori che collegano l'encoder con la centralina elettronica o ancora esiste una causa che non permette il raggiungimento del numero dei giri, quali potrebbe essere bassa tensione, o frequenza di rete non corretta (50 Hz) ovvero una causa meccanica che impedisce la rotazione del motore.

ER09 Errore pressione acqua bassa. Si verifica quando all'interno del circuito idraulico la pressione dell'acqua si abbassa di solito per qualche perdita dell'impianto. La stufa prevede una pressione di funzionamento che oscilla fra 0,2 e 1,8 bar. La pressione ottimale da impostare a freddo è pari a 0,8 bar che a caldo diventano 1,1-1,2 bar. Per resettare l'errore bisogna caricare acqua nell'impianto fino a portare la pressione a 0,8 bar e quindi tenere premuto il tasto n° 1 per più di 3 secondi fino a far comparire sul display principale l'orario.

ER10 Errore pressione acqua alta. Si verifica quando all'interno del circuito idraulico la pressione dell'acqua sale troppo. La stufa prevede una pressione di funzionamento che oscilla fra 0,2 e 1,8 bar. La pressione ottimale da impostare a freddo è pari a 0,8 bar che a caldo diventano 1,1-1,2 bar. Se già a freddo si imposta la pressione su 1,5 bar, riscaldandosi l'acqua si dilata e la pressione sale superando il valore limite e determinando l'errore. Per resettare l'errore bisogna scaricare acqua dall'impianto (dallo sfiato di un radiatore) fino a portare la pressione a 0,8 bar e quindi tenere premuto il tasto n° 1 per più di 3 secondi fino a far comparire sul display principale l'orario.

ER11 Errore orologio. Si verifica per problemi con l'orologio interno alla centralina. Di solito, quando si verifica questo errore è necessario procedere alla sostituzione della batteria interna alla centralina.

ER12 Spegnimento per accensione fallita. Errore come ER03 che si manifesta durante la fase di accensione.

ER18 Errore per esaurimento pellet. Si verifica quando il pellet nel serbatoio scende sotto il livello del sensore.

IMPOSTAZIONE ACCENSIONI E SPEGNIMENTI AUTOMATICI

Su tutti i modelli di termostufa prodotti dalla F.E.T.M. è possibile impostare n° 3 accensioni e n° 3 spegnimenti automatici, nel corso delle 24 ore, tramite i quali la stufa si accende e si spegne automaticamente senza intervento di nessuna persona.

La funzione è denominata CRONO sulla tastiera della termostufa.

Il suo uso prevede due fasi:

- impostazione del CRONO (impostazione degli orari di accensione e spegnimento);
- Abilitazione del CRONO (attivazione del funzionamento).

Le due fasi equivalgono in tutto e per tutto all'uso della sveglia dell'orologio; infatti la sveglia va **impostata** come orario e va successivamente **attivata** affinché funzioni all'orario preimpostato.

Il CRONO della centralina utilizzata dalla F.E.T.M. prevede tre possibilità di accensione e spegnimento e tre modalità di programmazione:

- 1) Crono giornaliero;
- 2) Crono settimanale;
- 3) Crono fine settimana.

Nel CRONO giornaliero è necessario impostare gli orari di accensione e spegnimento (da 1 a 3 accensioni e relativi spegnimenti) per ogni giorno della settimana, quindi l'operazione di impostazione di ogni orario va fatta per il lunedì, per il martedì, per il mercoledì, ecc. Il vantaggio della programmazione giornaliera è che può essere variato l'orario di accensione e spegnimento ogni giorno della settimana.

Nel CRONO settimanale tutti i giorni della settimana sono trattati allo stesso modo e quindi basta impostare gli orari di accensione e spegnimento per un solo giorno.

Nel CRONO fine settimana si hanno due programmazioni degli orari, ossia una unica programmazione di accensioni e spegnimenti per lunedì-venerdì, ed una unica per sabato-domenica.

Quando si impostano accensioni e spegnimenti si può impostare:

- una sola accensione e relativo spegnimento;
- due accensioni e due spegnimenti;
- tre accensioni e tre spegnimenti.

Se si imposta una sola accensione e nessuno spegnimento il sistema non si attiverà; se si imposta nessuna accensione ed un solo spegnimento il sistema non si attiverà. Ciò comporta che se si imposta una accensione è necessario impostare il relativo spegnimento.

In un intervallo di tempo nel quale la stufa è spenta è possibile accendere manualmente la stufa.

Se si spegne la stufa in un intervallo di funzionamento essa resterà spenta e non si riaccenderà fino alla successiva riaccensione automatica o manuale.

PROGRAMMAZIONE DEL CRONO GIORNALIERO

Di seguito tutte le operazioni da seguire per impostare il CRONO giornaliero:

- 1) entrare nel menù premendo il tasto n° 2;
- 2) Sul display superiore sarà visualizzato **Cron**;
- 3) Premere il tasto n° 8 e rilasciarlo;
- 4) Comparirà sul display superiore **Gior**;
- 5) Premere il tasto n° 8 per entrare nel sottomenù del crono giornaliero;
- 6) Sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro e Lu sul secondo; contemporaneamente si accenderà una spia laterale alla sinistra dello schermo a fianco della scritta ON. Sul display superiore, la prima volta che si effettua la programmazione del crono compariranno una serie di trattini ----- per togliere i quali è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1. A questo punto comparirà 0000 e si potrà impostare l'orario. Se non compaiono i trattini ma direttamente l'orario, allora bisogna solo cambiare lo stesso. Per impostare o cambiare l'orario bisogna:
 - premere il tasto n° 8;
 - lampeggeranno le prime due cifre del display superiore;
 - premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per scorrere le ore in aumento o diminuzione;
 - premere il tasto n° 3 per terminare le ore e passare ai minuti e le seconde due cifre del display superiore lampeggeranno;
 - premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per modificare i minuti che cambiano di quarto d'ora in quarto d'ora e non per singoli minuti.
 - Premere il tasto n° 8 per bloccare l'orario di accensione;
- 7) Premere il tasto n° 3; sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro ed Lu sul secondo e contemporaneamente si accenderà una spia laterale a sinistra dei display a fianco della scritta OFF posta sul pannello comandi. Sul display superiore compariranno una serie di trattini, se è la prima volta che si effettua la programmazione sulla centralina, ovvero orario o tutti zero se è già stata effettuata qualche altra volta la programmazione. Per togliere i trattini è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1 e sarà visualizzato sul display superiore 0000. Per impostare o cambiare l'orario bisogna seguire la stessa procedura del punto 6).
- 8) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di accensione e quindi comparirà sul display inferiore 2 Lu e su quello superiore trattini se si tratta della prima impostazione o l'orario se non è la prima volta che si imposta lo stesso. Sulla destra dei display si accenderà la spia in corrispondenza della scritta ON. A questo punto è necessario seguire la stessa procedura del punto 6) per impostare o cambiare l'orario.
- 9) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di spegnimento e quindi comparirà sul display inferiore 2 Lu su quello superiore trattini o orario e si accenderà sulla sinistra dei display la spia corrispondente alla scritta OFF; impostando l'orario come visto al punto 6) si avrà terminato il secondo spegnimento.
- 10) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di accensione e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione della terza accensione del lunedì.
- 11) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di spegnimento e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione del terzo spegnimento.
- 12) Premendo il tasto n° 3 sul display inferiore comparirà 1 Ma, sul display superiore trattini o orario e la spia sulla sinistra dei display si accenderà sulla scritta ON.
- 13) A questo punto bisogna impostare, come descritto nei precedenti punti, gli orari di accensione e spegnimento del martedì.
- 14) Terminato il martedì premendo il tasto n° 3 si passa al mercoledì e così per tutti i giorni della settimana.

PROGRAMMAZIONE DEL CRONO SETTIMANALE

Di seguito tutte le operazioni da seguire per impostare il CRONO settimanale:

- 1) entrare nel menù premendo il tasto n° 2;
- 2) Sul display superiore sarà visualizzato Cron;
- 3) Premere il tasto n° 8 e rilasciarlo;
- 4) Comparirà sul display superiore Gior;
- 5) Premere il tasto n° 3 una volta e sarà visualizzato sul display superiore **SEtt**;
- 6) Premere il tasto n° 8 per entrare nel sottomenù del crono settimanale;
- 7) Sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro e Ld (lunedì-domenica) sul secondo; contemporaneamente si accenderà una spia laterale alla sinistra dello schermo a fianco della scritta ON. Sul display superiore, la prima volta che si effettua la programmazione del crono compariranno una serie di trattini ----- per togliere i quali è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1. A questo punto comparirà 0000 e si potrà impostare l'orario. Se non compaiono i trattini ma direttamente l'orario, allora bisogna solo cambiare lo stesso. Per impostare o cambiare l'orario bisogna:
 - a. premere il tasto n° 8;
 - b. lampeggeranno le prime due cifre del display superiore;
 - c. premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per scorrere le ore in aumento o diminuzione;
 - d. premere il tasto n° 3 per terminare le ore e passare ai minuti e le seconde due cifre del display superiore lampeggeranno;
 - e. premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per modificare i minuti che cambiano di quarto d'ora in quarto d'ora e non per singoli minuti.
 - f. Premere il tasto n° 8 per bloccare l'orario di accensione;
- 8) Premere il tasto n° 3; sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro ed Ld sul secondo e contemporaneamente si accenderà una spia laterale a sinistra dei display a fianco della scritta OFF posta sul pannello comandi. Sul display superiore compariranno una serie di trattini, se è la prima volta che si effettua la programmazione sulla centralina, ovvero orario o tutti zero se è già stata effettuata qualche altra volta la programmazione. Per togliere i trattini è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1 e sarà visualizzato sul display superiore 0000. Per impostare o cambiare l'orario bisogna seguire la stessa procedura del punto 6).
- 9) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di accensione e quindi comparirà sul display inferiore 2 Ld e su quello superiore trattini se si tratta della prima impostazione o l'orario se non è la prima volta che si imposta lo stesso. Sulla destra dei display si accenderà la spia in corrispondenza della scritta ON. A questo punto è necessario seguire la stessa procedura del punto 6) per impostare o cambiare l'orario.
- 10) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di spegnimento e quindi comparirà sul display inferiore 2 Ld su quello superiore trattini o orario e si accenderà sulla sinistra dei display la spia corrispondente alla scritta OFF; impostando l'orario come visto al punto 6) si avrà terminato il secondo spegnimento.
- 11) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di accensione e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione della terza accensione.
- 12) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di spegnimento e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione del terzo spegnimento.

PROGRAMMAZIONE DEL CRONO FINE SETTIMANA

Di seguito tutte le operazioni da seguire per impostare il CRONO FINE SETTIMANA:

- 1) entrare nel menù premendo il tasto n° 2;
- 2) Sul display superiore sarà visualizzato **Cron**;
- 3) Premere il tasto n° 8 e rilasciarlo;
- 4) Comparirà sul display superiore Gior;
- 5) Premere il tasto n° 3 una volta e sarà visualizzato sul display superiore SEtt;
- 6) Ripremere il tasto n° 3 una successiva volta e sarà visualizzato sul display superiore **F.se**;
- 7) Premere il tasto n° 8 per entrare nel sottomenù del crono fine settimana;
- 8) Sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro e LU (lunedì-venerdì) sul secondo; contemporaneamente si accenderà una spia laterale alla sinistra dello schermo a fianco della scritta ON. Sul display superiore, la prima volta che si effettua la programmazione del crono compariranno una serie di trattini ----- per togliere i quali è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1. A questo punto comparirà 0000 e si potrà impostare l'orario. Se non compaiono i trattini ma direttamente l'orario, allora bisogna solo cambiare lo stesso. Per impostare o cambiare l'orario bisogna:
 - a. premere il tasto n° 8;
 - b. lampeggeranno le prime due cifre del display superiore;
 - c. premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per scorrere le ore in aumento o diminuzione;
 - d. premere il tasto n° 3 per terminare le ore e passare ai minuti e le seconde due cifre del display superiore lampeggeranno;
 - e. premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per modificare i minuti che cambiano di quarto d'ora in quarto d'ora e non per singoli minuti.
 - f. Premere il tasto n° 8 per bloccare l'orario di accensione;
- 9) Premere il tasto n° 3; sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro ed LU sul secondo e contemporaneamente si accenderà una spia laterale a sinistra dei display a fianco della scritta OFF posta sul pannello comandi. Sul display superiore compariranno una serie di trattini, se è la prima volta che si effettua la programmazione sulla centralina, ovvero orario o tutti zero se è già stata effettuata qualche altra volta la programmazione. Per togliere i trattini è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1 e sarà visualizzato sul display superiore 0000. Per impostare o cambiare l'orario bisogna seguire la stessa procedura del punto 6).
- 10) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di accensione e quindi comparirà sul display inferiore 2 LU e su quello superiore trattini se si tratta della prima impostazione o l'orario se non è la prima volta che si imposta lo stesso. Sulla destra dei display si accenderà la spia in corrispondenza della scritta ON. A questo punto è necessario seguire la stessa procedura del punto 6) per impostare o cambiare l'orario.
- 11) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di spegnimento e quindi comparirà sul display inferiore 2 LU su quello superiore trattini o orario e si accenderà sulla sinistra dei display la spia corrispondente alla scritta OFF; impostando l'orario come visto al punto 6) si avrà terminato il secondo spegnimento.
- 12) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di accensione e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione della terza accensione.
- 13) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di spegnimento e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione del terzo spegnimento.
- 14) Premendo il tasto n° 3 sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro e SD (sabato-domenica) sul secondo; contemporaneamente si accenderà una spia laterale alla sinistra dello schermo a fianco della scritta ON. Sul display superiore, la prima volta che si effettua la programmazione del crono compariranno una serie di trattini ----- per togliere i quali è necessario

premere e rilasciare il tasto n° 1. A questo punto comparirà 0000 e si potrà impostare l'orario. Se non compaiono i trattini ma direttamente l'orario, allora bisogna solo cambiare lo stesso. Per impostare o cambiare l'orario bisogna:

- a. premere il tasto n° 8;
 - b. lampeggeranno le prime due cifre del display superiore;
 - c. premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per scorrere le ore in aumento o diminuzione;
 - d. premere il tasto n° 3 per terminare le ore e passare ai minuti e le seconde due cifre del display superiore lampeggeranno;
 - e. premere i tasti 5 o 6 (+ o -) per modificare i minuti che cambiano di quarto d'ora in quarto d'ora e non per singoli minuti.
 - f. Premere il tasto n° 8 per bloccare l'orario di accensione;
- 15) Premere il tasto n° 3; sul display inferiore comparirà 1 sul primo riquadro ed SD sul secondo e contemporaneamente si accenderà una spia laterale a sinistra dei display a fianco della scritta OFF posta sul pannello comandi. Sul display superiore compariranno una serie di trattini, se è la prima volta che si effettua la programmazione sulla centralina, ovvero orario o tutti zero se è già stata effettuata qualche altra volta la programmazione. Per togliere i trattini è necessario premere e rilasciare il tasto n° 1 e sarà visualizzato sul display superiore 0000. Per impostare o cambiare l'orario bisogna seguire la stessa procedura del punto 6).
- 16) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di accensione e quindi comparirà sul display inferiore 2 SD e su quello superiore trattini se si tratta della prima impostazione o l'orario se non è la prima volta che si imposta lo stesso. Sulla destra dei display si accenderà la spia in corrispondenza della scritta ON. A questo punto è necessario seguire la stessa procedura del punto 6) per impostare o cambiare l'orario.
- 17) Premendo il tasto n° 3 si passa al secondo orario di spegnimento e quindi comparirà sul display inferiore 2 SD su quello superiore trattini o orario e si accenderà sulla sinistra dei display la spia corrispondente alla scritta OFF; impostando l'orario come visto al punto 6) si avrà terminato il secondo spegnimento.
- 18) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di accensione e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione della terza accensione.
- 19) Premendo il tasto n° 3 si passa al terzo orario di spegnimento e bisogna procedere come precedentemente descritto per l'impostazione del terzo spegnimento.

PROGRAMMAZIONE A CAVALLO DELLA MEZZANOTTE

Per impostare il funzionamento automatico della stufa a cavallo della mezzanotte per esempio dalle 21.30 di sera alle ore 2 della notte è necessario utilizzare due programmazioni di accensione e spegnimento; in particolare bisogna usare la terza programmazione con accensione alle ore 21.30 e spegnimento alle ore 23.59 e la prima programmazione con accensione alle ore 00.00 e spegnimento alle ore 02.00

Se la programmazione a cavallo della mezzanotte viene fatta nella programmazione settimanale bisogna impostare la prima accensione con orario ON alle ore 00.00 ed orario OFF all'orario di spegnimento e la terza accensione con orario ON qualsiasi ed orario OFF alle ore 23.59.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Sulla stufa, per un corretto continuo funzionamento, è necessario effettuare sistematicamente operazioni di manutenzione a varia cadenza temporale.

Un'operazione a cadenza giornaliera è, in corrispondenza di ogni accensione, la verifica che il bruciatore in ghisa o acciaio della stufa abbia tutti i fori interni completamente sgombri da cenere o pellet o incombusti. L'uso di pellet di scarsa qualità, o il cattivo tiraggio, determinano condizioni di cattiva combustione con la formazione di prodotti di combustione solidi in grado di occludere completamente i fori del braciere. Quindi, se non si pulisce il braciere, alla successiva riaccensione, il pellet che cade nel braciere trova uno strato inferiore solido di cenere che non lascia passare l'aria e determina una non accensione della stufa. Inoltre si ha formazione di accumulo di pellet che stenta a bruciare nel braciere il quale, bruciando lentamente in assenza di fiamma determina la formazione di fumi ricchissimi di carbonio in altissima quantità (grande quantità di fumo bianco nella camera di combustione visibile attraverso il vetro). L'improvvisa accensione di tale monossido di carbonio **determina una vera e propria esplosione** che potrebbe provocare la rottura del vetro (*su tutte le termostufe F.E.T.M. si ha una valvola antideflagrazione che annulla l'effetto dell'eventuale esplosione e si ha un doppio vetro sulle porte*).

Quindi qualora il braciere presenti i fori ostruiti da cenere o presenti uno strato solido di materiale alla base tipo un mattoncino di cenere, è necessario aprire la porta, rimuoverlo dalla sua sede, capovolgerlo e pulirlo fino a quando i fori non siano completamente liberi.

A questo punto si può reinserire il braciere nella sua sede, spingerlo per bene verso la parete posteriore della stufa in modo che la candela di accensione entri il più possibile in esso e richiudere la porta anteriore.

Come già accennato in precedenza, qualora durante il funzionamento si nota che il pellet all'interno del braciere durante la combustione sale di livello fino a raggiungere il foro di caduta del pellet, è necessario spegnere la stufa, svuotare il braciere ed eventualmente riaccendere. Tale situazione può essere provocata da cattivo tiraggio della canna fumaria o da pellet di cattiva qualità. A suo tempo tale fenomeno può provocare accensione del pellet all'interno del tubo di caduta e quindi **pericolo di incendio del pellet nel serbatoio** di riserva ovvero formazione di monossido di carbonio con esplosione nella camera di combustione.

A cadenza settimanale è necessario svuotare il cassetto della cenere che si trova sotto il braciere. Per fare questo basta aprire completamente il portellone anteriore della stufa, afferrare il cassettino a vista nella parte bassa della stufa e svuotarlo all'interno di qualsiasi contenitore di cenere (è conveniente effettuare lo svuotamento all'esterno in aria in modo da evitare che cenere molto sottili vada nell'aria ambiente). Quindi si può riposizionare il cassetto portacenere nella sua sede e richiudere il portellone anteriore.

A cadenza quindicinale (meglio ogni circa 30 sacchetti di pellet da 15 kg consumati) è necessario effettuare la pulizia del fascio tubiero.

Il fascio tubiero è verticale disposto nella parte posteriore della stufa davanti al serbatoio del pellet. Per accedere ad esso è necessario:

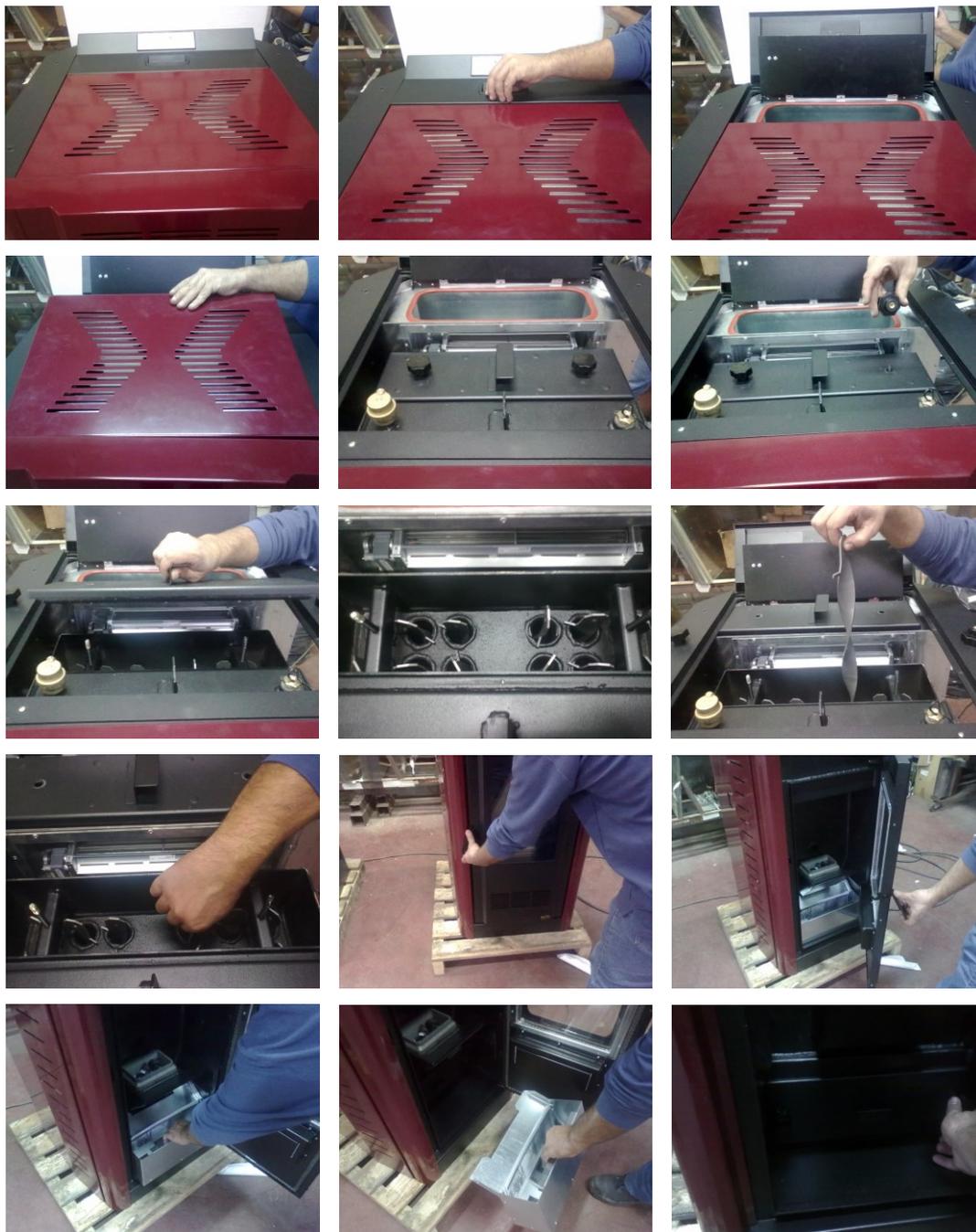
- togliere il pannello superiore della stufa;
- svitare i due pomelli neri verticali che si presentano;
- rimuovere il pannello/coperchio in lamiera tenuto in posizione dai pomelli;
- aprire il portellone anteriore;
- togliere il cassetto cenere posto sotto il braciere;
- svitare gli altri due pomelli posti nella parte bassa della stufa
- rimuovere il pannello tenuto in sede dai due pomelli;
- utilizzando lo scovolo fornito in dotazione effettuare la pulizia dei 6 tubi costituenti il fascio tubero avendo cura di rimuovere il materiale che cade dall'interno di essi dalla parte bassa tramite aspiracenere o palettina.
- Riposizionare i due coperchi superiore ed inferiore;
- Inserire i pomelli e stringerli opportunamente in modo da garantire la tenuta.
- Rimettere a posto il pannello superiore della stufa.

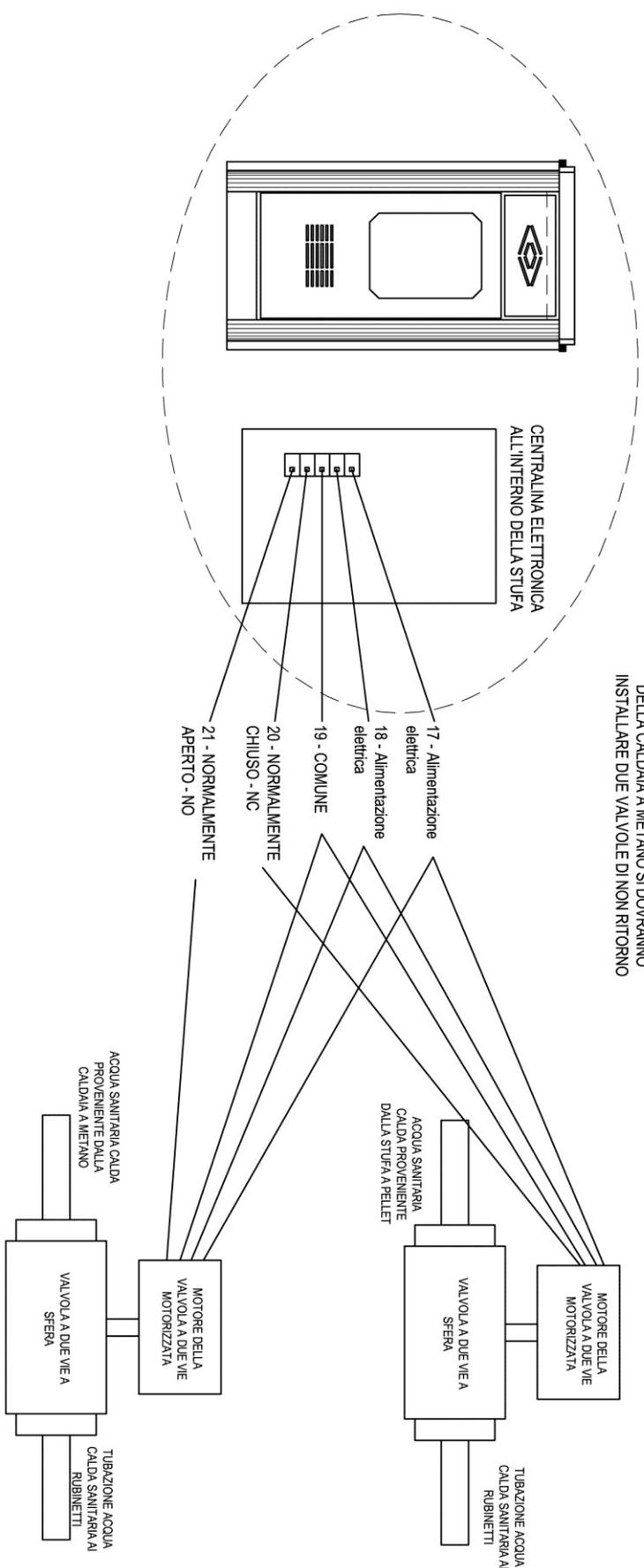
Nel seguito sono riportate una serie di fotografie che illustrano la fase della pulizia del fascio tubero.

Sempre a cadenza quindicinale è il caso di togliere e svuotare il coperchio della T anticondensa in quanto in esso, specialmente se la T è posta subito dietro la stufa, si accumula della cenere.

A cadenza bimestrale (meglio ogni circa 100 sacchetti di pellet da 15 kg consumati) è necessario effettuare un esame visivo delle tubazioni della canna fumaria e la pulizia degli eventuali tratti orizzontali della stessa.

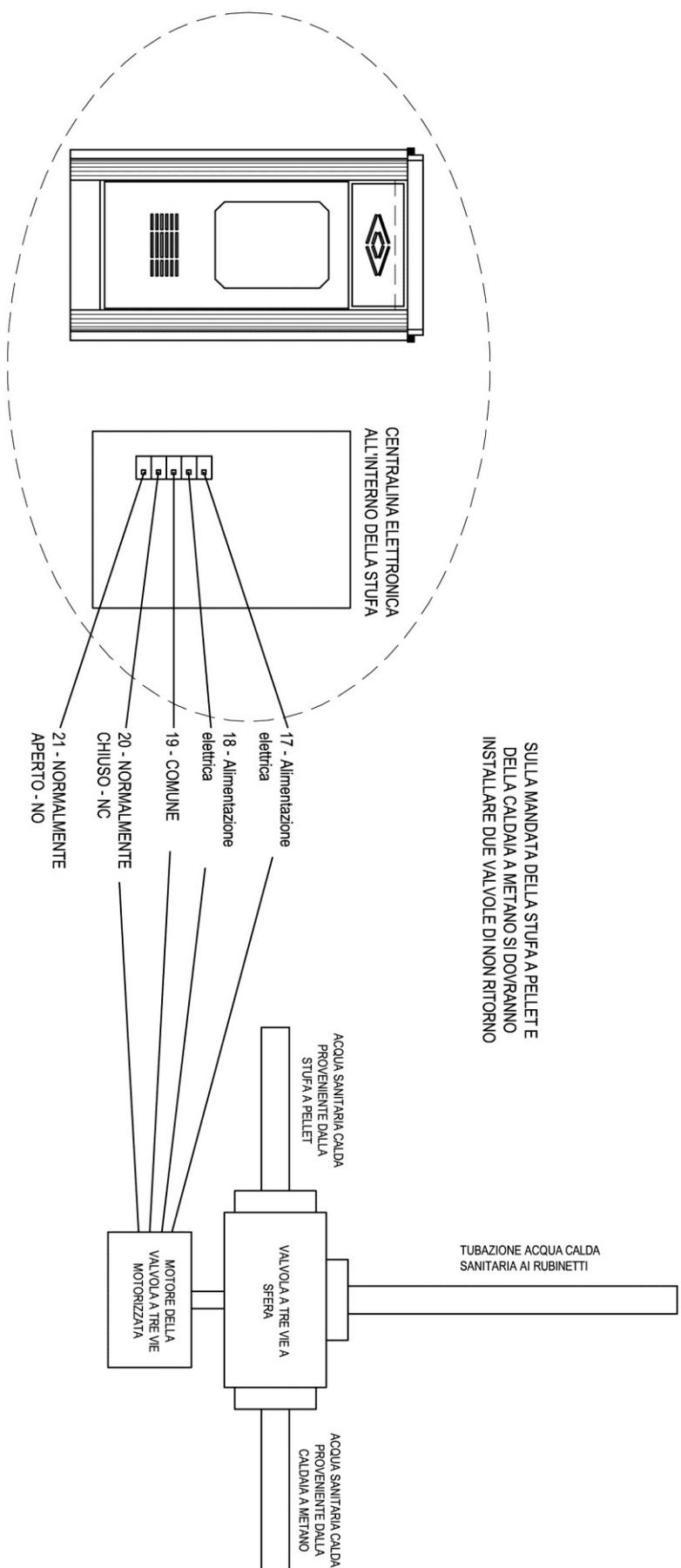
A cadenza annuale è il caso di togliere le pannellature laterali e superiori della stufa per un esame generale visivo della stessa e per verificare che non si abbia pellet sopra il ventilatore fumi, sopra il motoriduttore della coclea o altro. Qualora si dovesse ritrovare del pellet o della polvere è il caso di rimuoverlo per evitare eventuali malfunzionamenti.





COLLEGAMENTO CIRCUITO SANITARIO IN CASO DI PRESENZA DI CALDAIA A METANO O ALTRO SCALDAACQUA

CASO DELLA POSSIBILITA' DI USO DI DUE VALVOLE A DUE VIE SU CIRCUITO SANITARIO CON TUBAZIONI DELL'ACQUA CALDA PROVENIENTI DALLA CALDAIA A METANO E DALLA STUFA A PELLETT NON CONVERGENTI IN UN UNICO PUNTO MA LONTANE FRA DI LORO

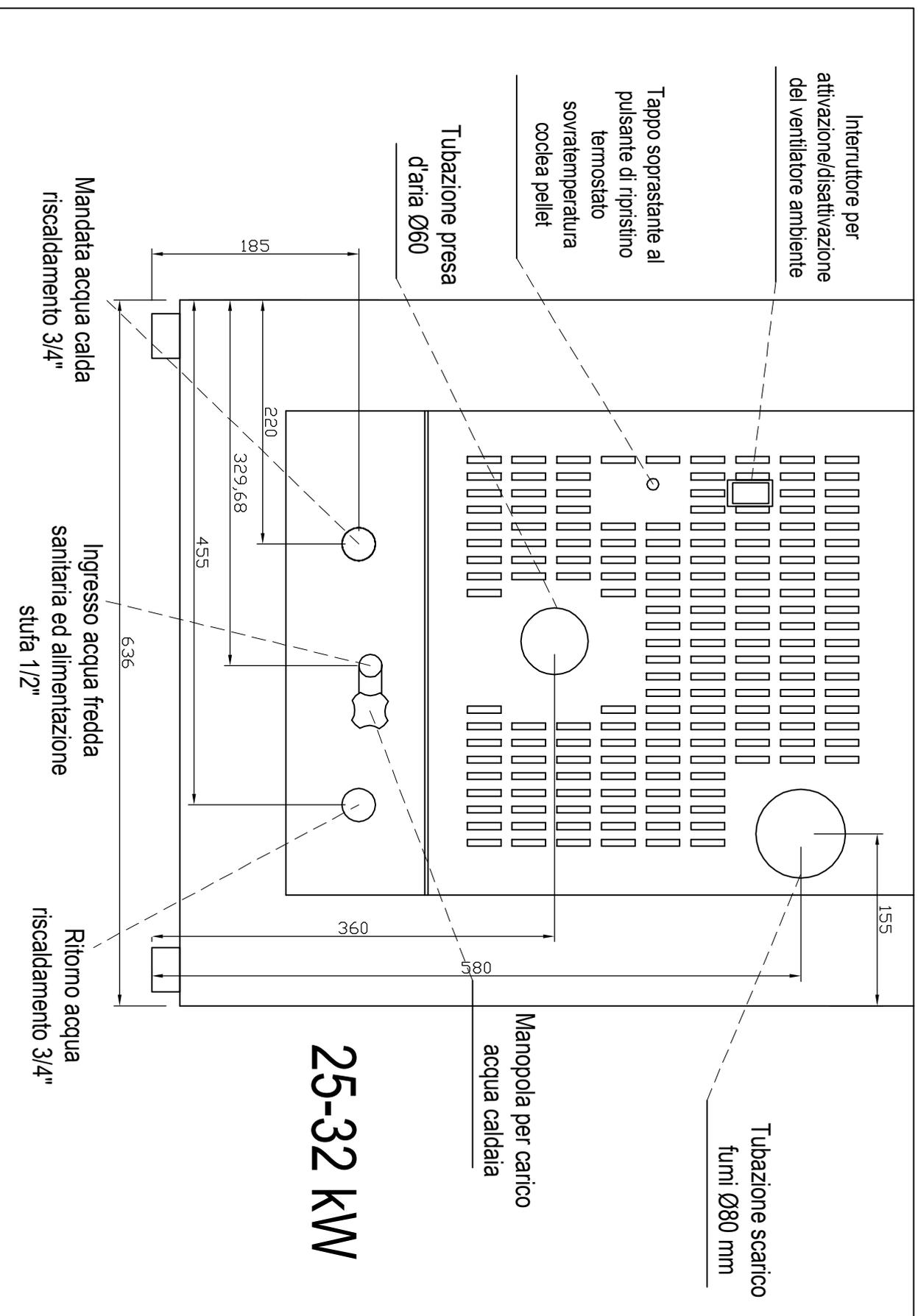


COLLEGAMENTO CIRCUITO SANITARIO IN CASO DI PRESENZA DI CALDAIA A METANO O ALTRO SCALDAACQUA

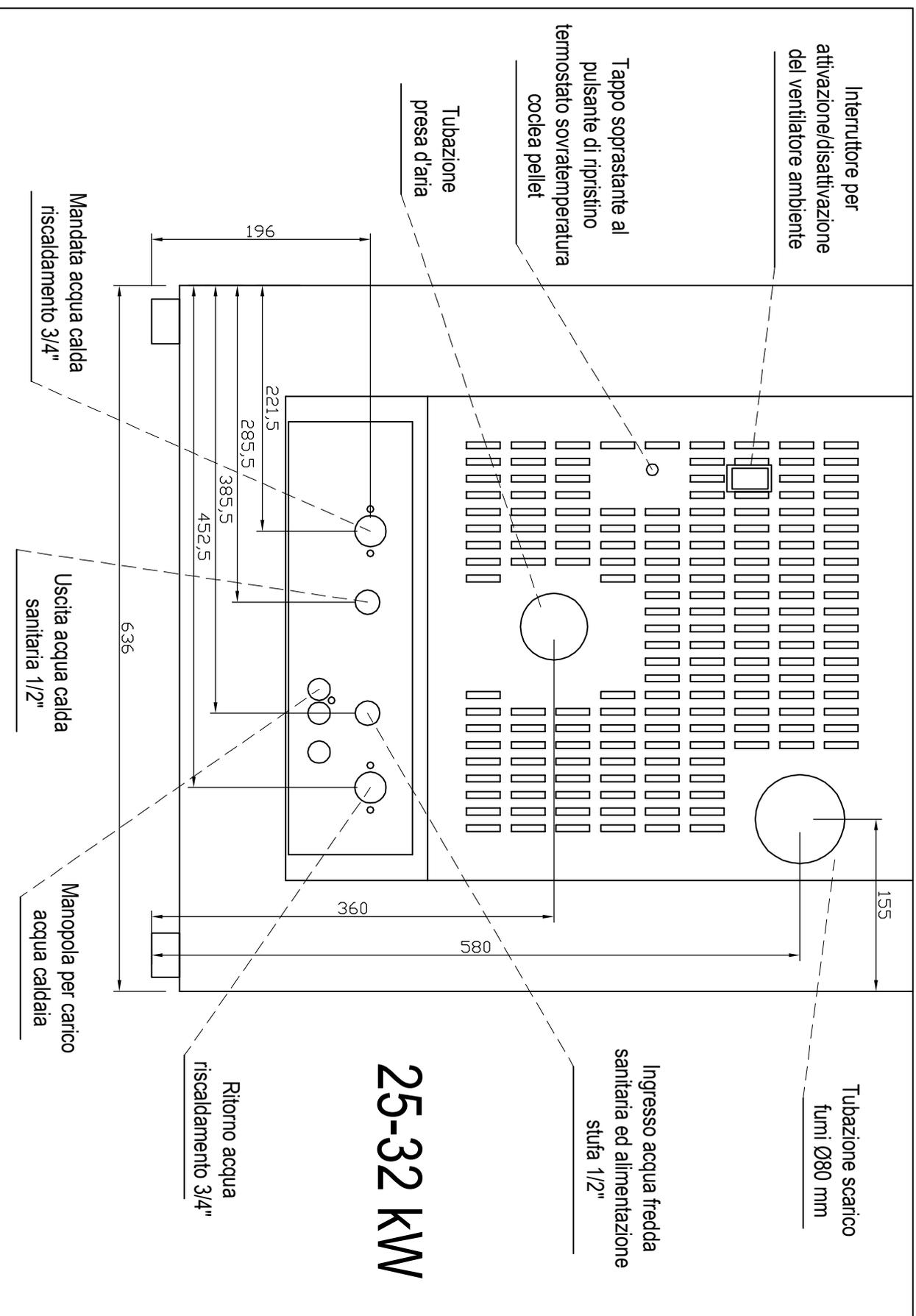
CASO DELLA POSSIBILITA' DI USO DI UNA VALVOLE A TRE VIE SU CIRCUITO SANITARIO CON TUBAZIONI DELL'ACQUA CALDA PROVENIENTI DALLA CALDAIA A METANO E DALLA STUFA A PELLETT CONVERGENTI IN UN UNICO PUNTO

Tabella connessioni / Connections Table		
Morsetti / Connections	Funzioni	Functions
1-2	Alimentazione di rete 230Vac 20%	Line 230Vac \pm 20%
3-4	Ventilatore Comburente (Estrattore fumi)	Combustion Fan
5-6	Valvola Sicurezza Pellet	Safety Pellet Valve
7-8	Pompa	Pump
9-10	Accenditore (Candeletta)	Resistance
11-12	Ingresso alta tensione AT1 Cortocircuitare se non utilizzato	High Voltage 1 Short-circuit if not used
13-14	Ingresso alta tensione AT2 Cortocircuitare se non utilizzato	High Voltage 2 Short-circuit if not used
15-16	Coclea	Auger
22-23-24	Elettrovalvola 22-23: Comune-Normalmente Chiuso 22-24: Comune-Normalmente Aperto	Electrovalve <i>22-23: Common-Normally Closed</i> <i>22-24: Common-Normally Open</i>
25-26	Termocoppia 25: Rosso (+) 26: Verde (-)	Thermocouple 25: Red (+) 26: Green (-)
27-28	Sonda Ambiente	Ambient probe
29-30	Ingresso GSM	Input GSM
31-32	Sonda Caldaia	Boiler probe
33-34-35	Flussostato 33: +5V (se previsto) 34: GND 35: segnale	Flowswitch 33: +5V (if available) 34: GND 35: Signal
36	Non connesso	Not connected
37-38-39	Sensore di pressione 37: +5V 38: segnale 39: GND	Pressure sensor 37: +5V 38: Signa 39: GND
40-41-42	Encoder ventilatore comburente (se previsto) 40: +5V (rosso) 41: GND (nero) 42: segnale (bianco)	Encoder Combustion Fan (if Available) <i>40: +5V (red)</i> <i>41: GND (black)</i> <i>42: signal (white)</i>
43-44-45	Sensore Pellet 43: +12V 44: segnale 45: GND	Pellet sensor <i>43: +12V</i> <i>44: signal</i> 45: GND
CN1	Connessione pannello di controllo	Connection to control panel
RS232	Connessione al PC	Connection to PC
	Connessione all'impianto di terra. Connettere sempre	Connection to the earth. Connect always

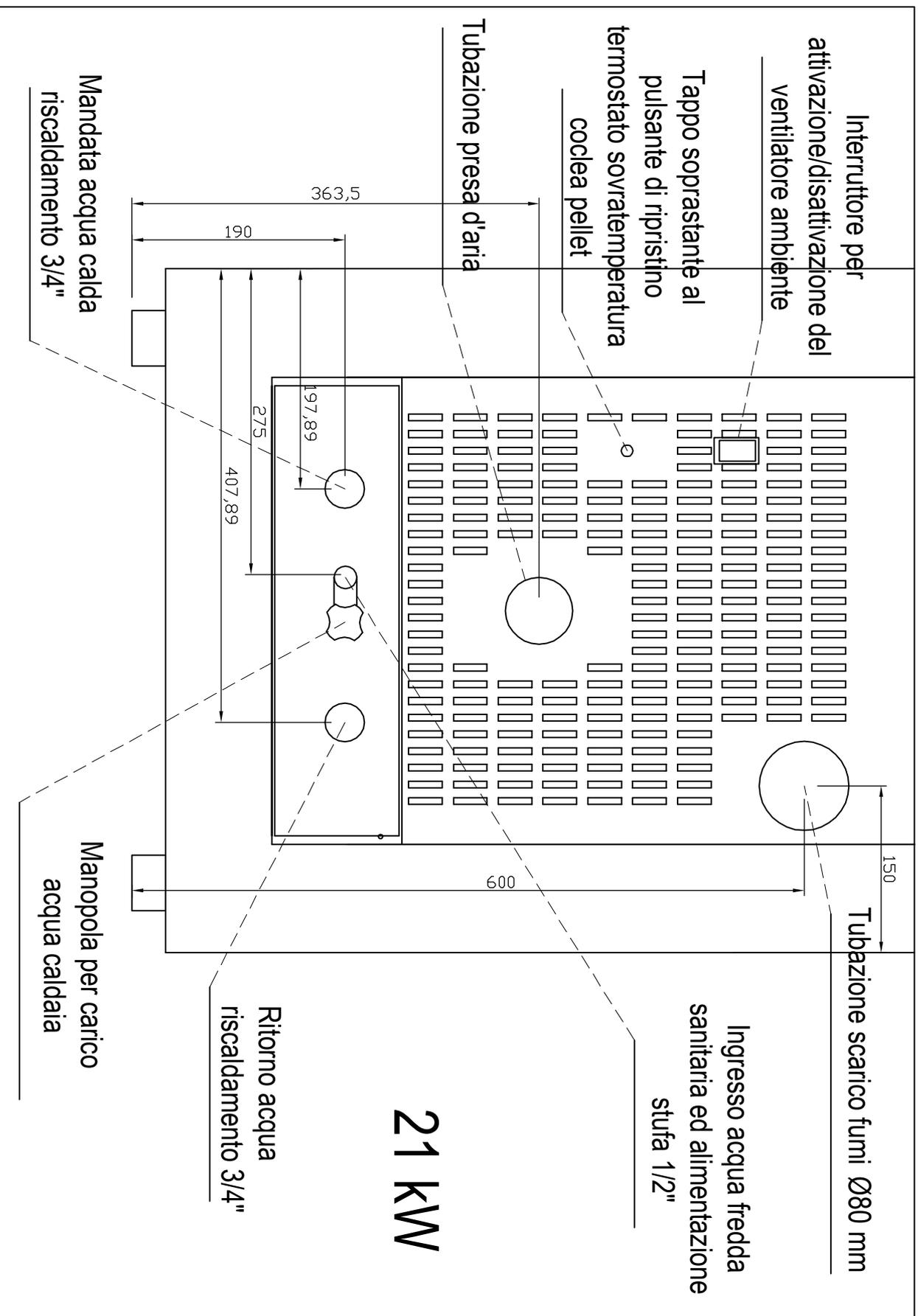
Schema allacci tecnici posteriori stufe a pellet POSEIDON e POSEIDON GLASS 25-32 kW senza produzione di acqua calda sanitaria



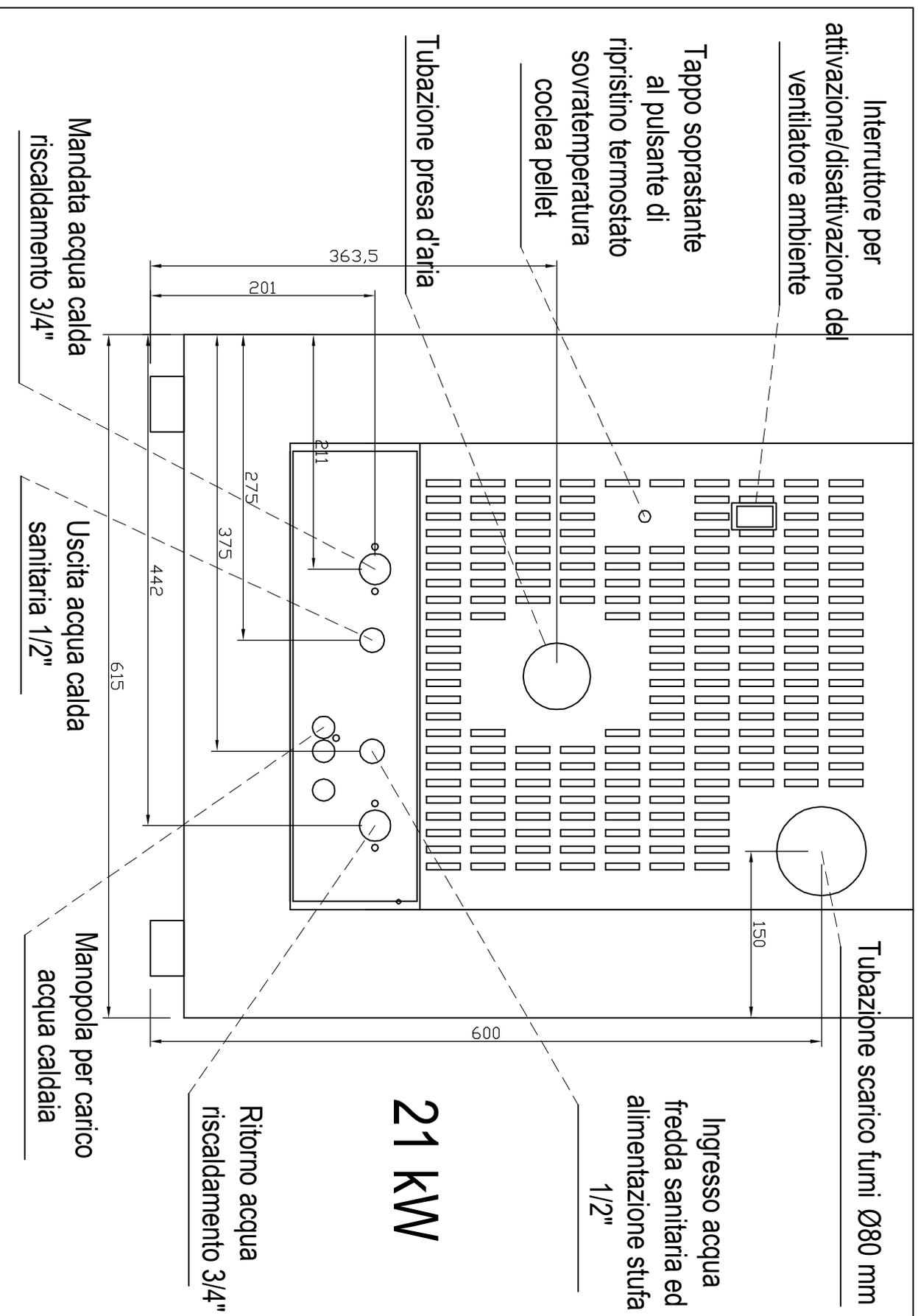
Schema allacci tecnici posteriori stufe a pellet POSEIDON e POSEIDON GLASS 25-32 kW con produzione di acqua calda sanitaria



Schema allacci posteriori stufe a pellet 21 kW VEGA e VEGA GLASS senza produzione di acqua calda sanitaria



Schema allacci posteriori stufe a pellet 21 kW VEGA e VEGA GLASS con produzione di acqua calda sanitaria



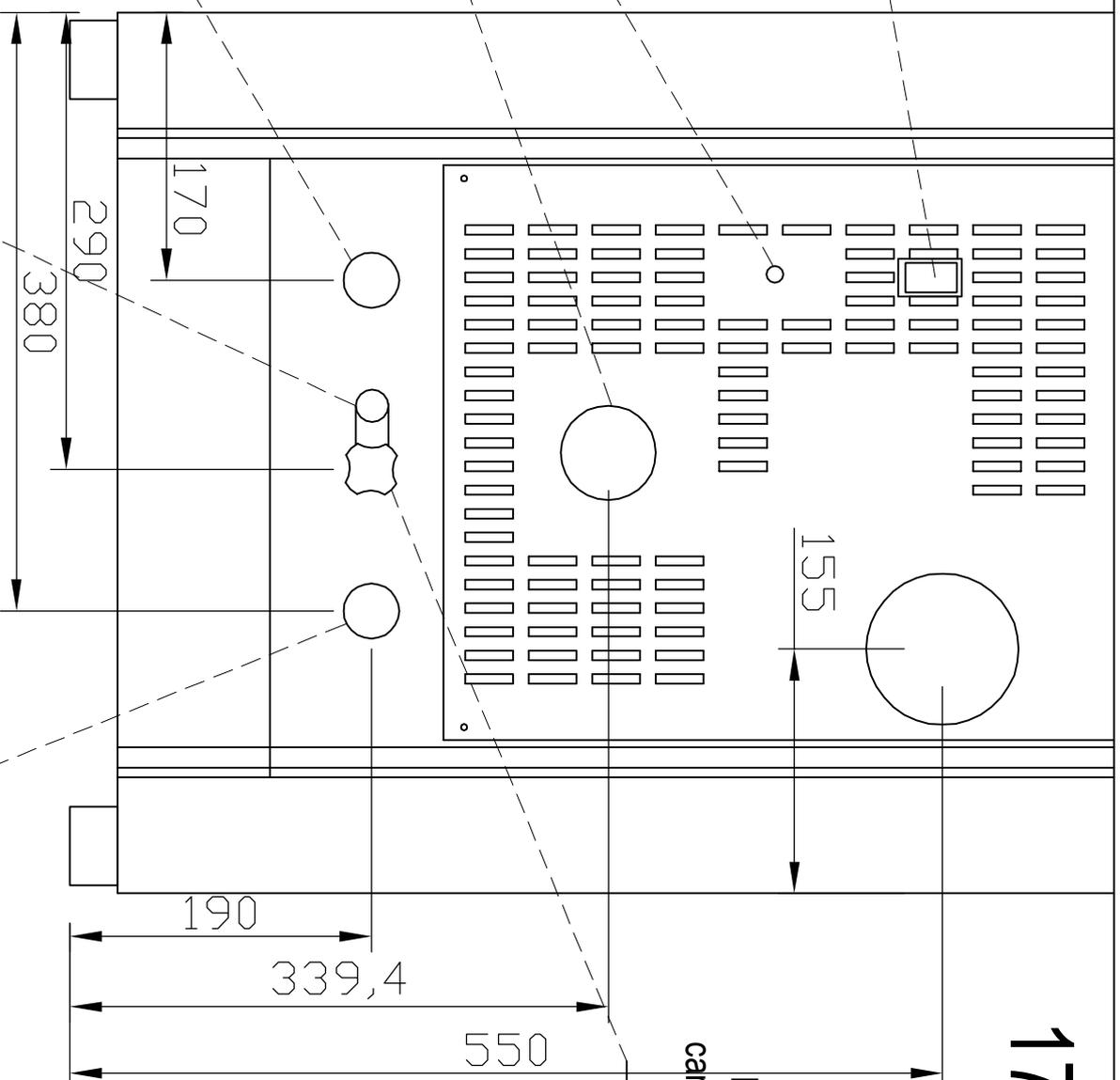
17 kW

Interruttore per
attivazione/disattivazione
del ventilatore ambiente

Coperchio a vite al di sotto del
quale è posto il bottone di
ripristino del termostato di
sovratemperatura della coclea

Tubazione di presa
aria combustione $\varnothing 60$

Mandata acqua
riscaldamento $3/4"$

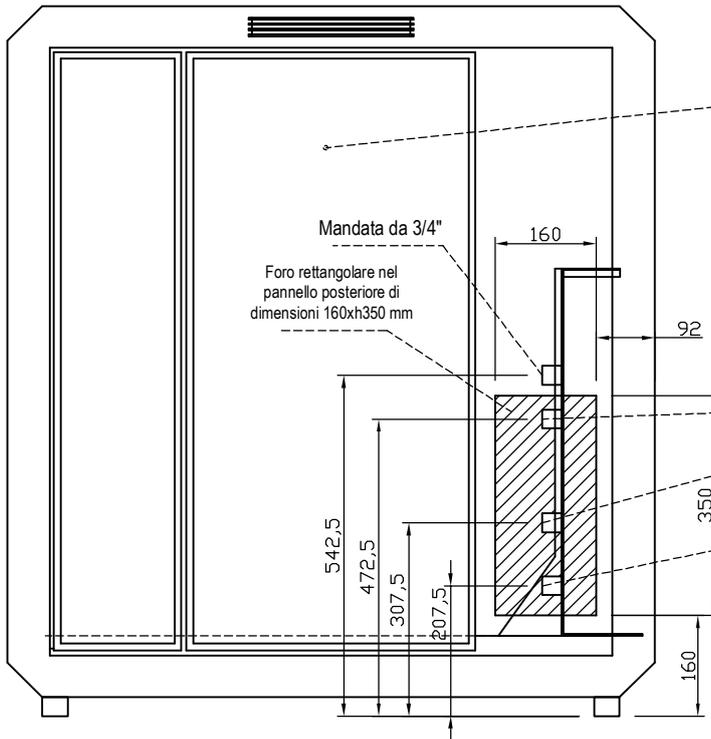


Ingresso d'acqua per il
caricamento acqua nella
stufa $1/2"$

Ritorno acqua di
riscaldamento $3/4"$

Manopola per
caricamento acqua
nella stufa

**SCHEMA ALLACCI IDRAULICI INTERNAMENTE
ALLA STUFA MOD. SLIM GLASS 21 kW**



Per accedere all'area interna al fine dei collegamenti idraulici bisogna:

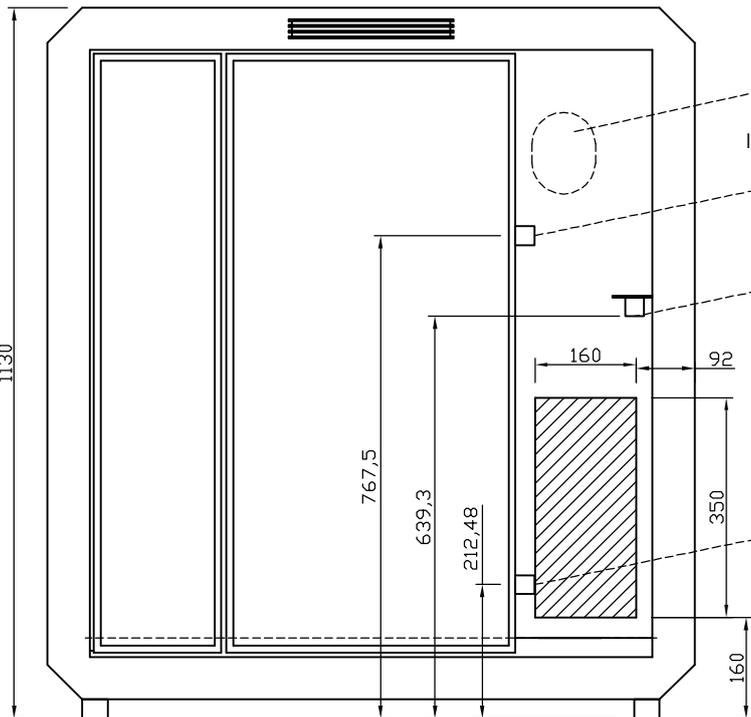
- 1) aprire la porta centrale col vetro e svitare le due viti in basso che tengono la cerniera
- 2) sollevare la porta per intero di circa 1 cm e levarla dalla sua sede;
- 3) svitare le due viti che tengono il pannello laterale destro poste in alto ed in basso sulla parte sinistra del pannello stesso.

Uscita acqua calda sanitaria 1/2"

Ritorno da 3/4"

Ingresso acqua fredda sanitaria 1/2"

**MODELLO CON
PRODUZIONE
ACQUA CALDA
SANITARIA**



Eventuale Uscita fumi posteriore

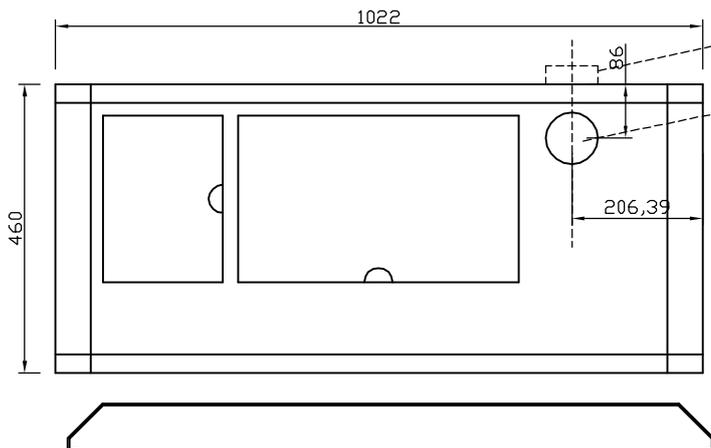
Ingresso acqua fredda per carico 1/2"

Mandata acqua riscaldamento 3/4"

Ritorno acqua riscaldamento 3/4"

**MODELLO SENZA
PRODUZIONE
ACQUA CALDA
SANITARIA**

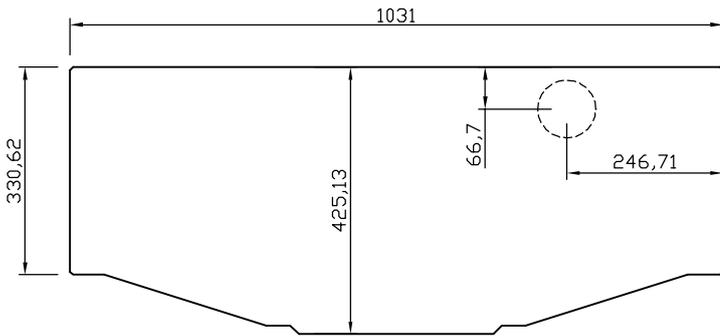
Eventuale Uscita fumi posteriore



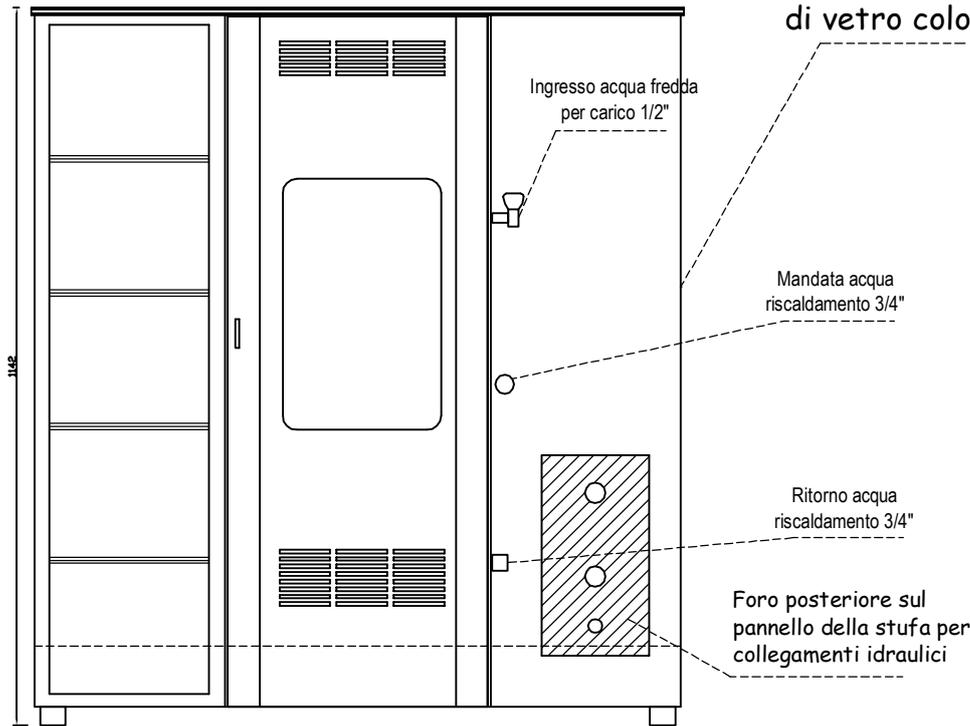
Uscita fumi vista dall'alto

SCHEMA ALLACCI NELLA STUFA

stufa a pellet SLIM CLASSICA 21 kW

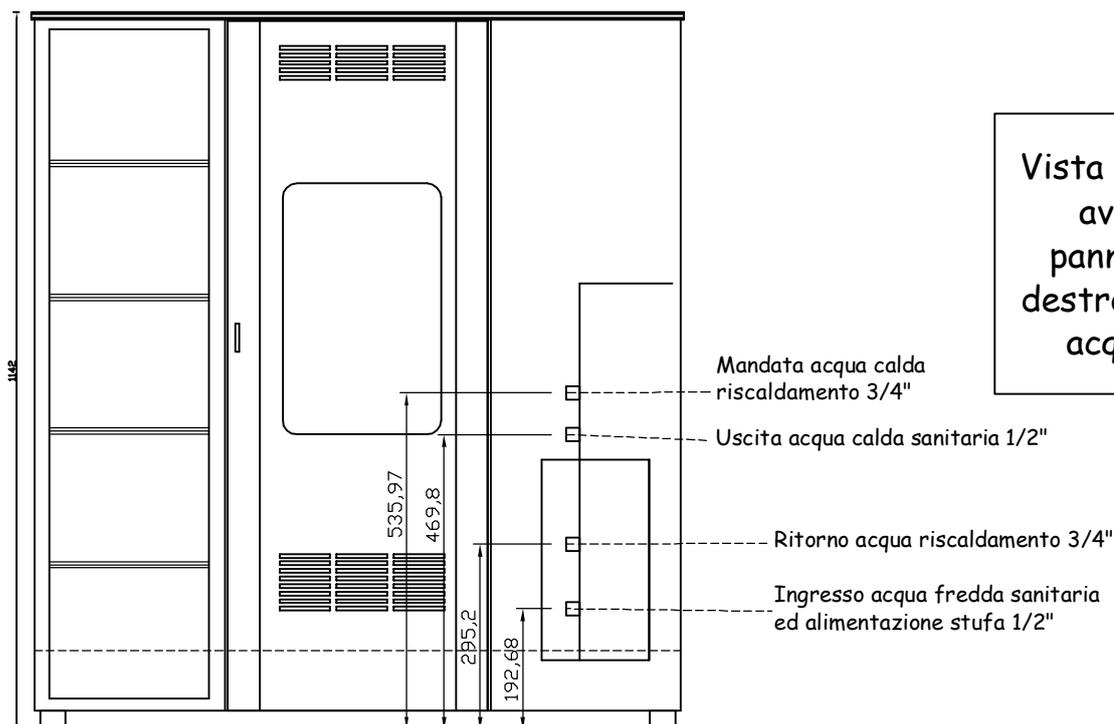


Per accedere all'area interna al fine dei collegamenti idraulici svitare la vite indicata e sfilare il pannello frontale destro dotato di vetro colorato tirandolo lateralmente



Vista anteriore dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello senza acqua sanitaria

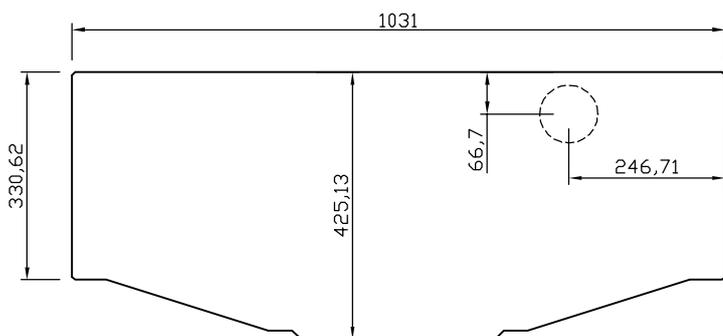
Sui due disegni è indicata la posizione nella parete da rispettare nella posa delle tubazioni dell'impianto in corrispondenza dell'allaccio con la stufa



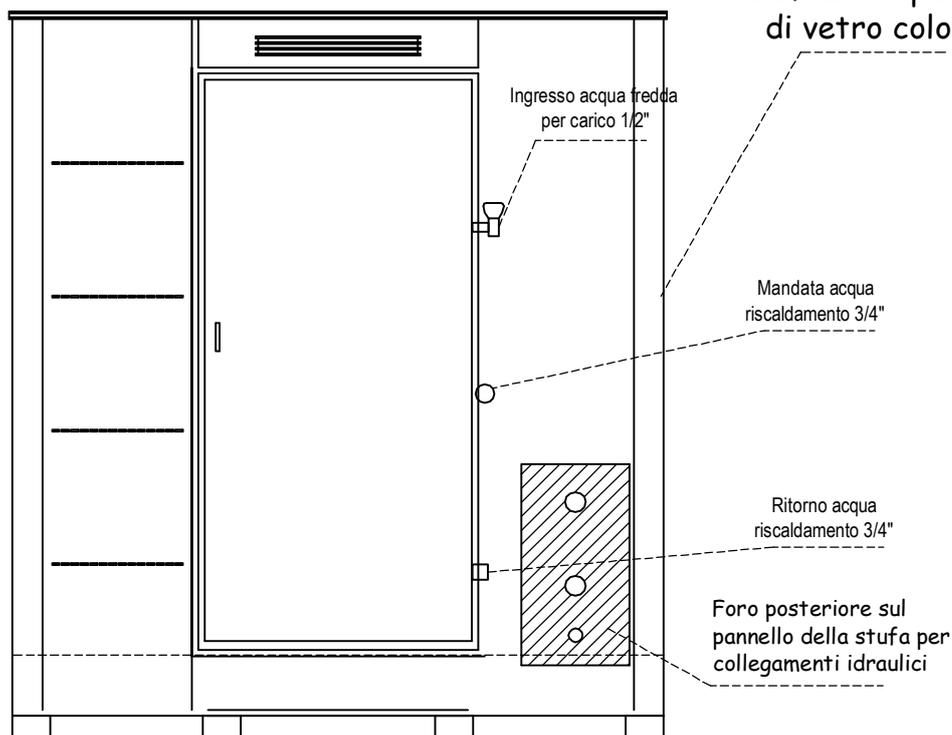
Vista anteriore dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello con acqua sanitaria

SCHEMA ALLACCI STUFA

stufa a pellet SLIM CLASSICA GLASS

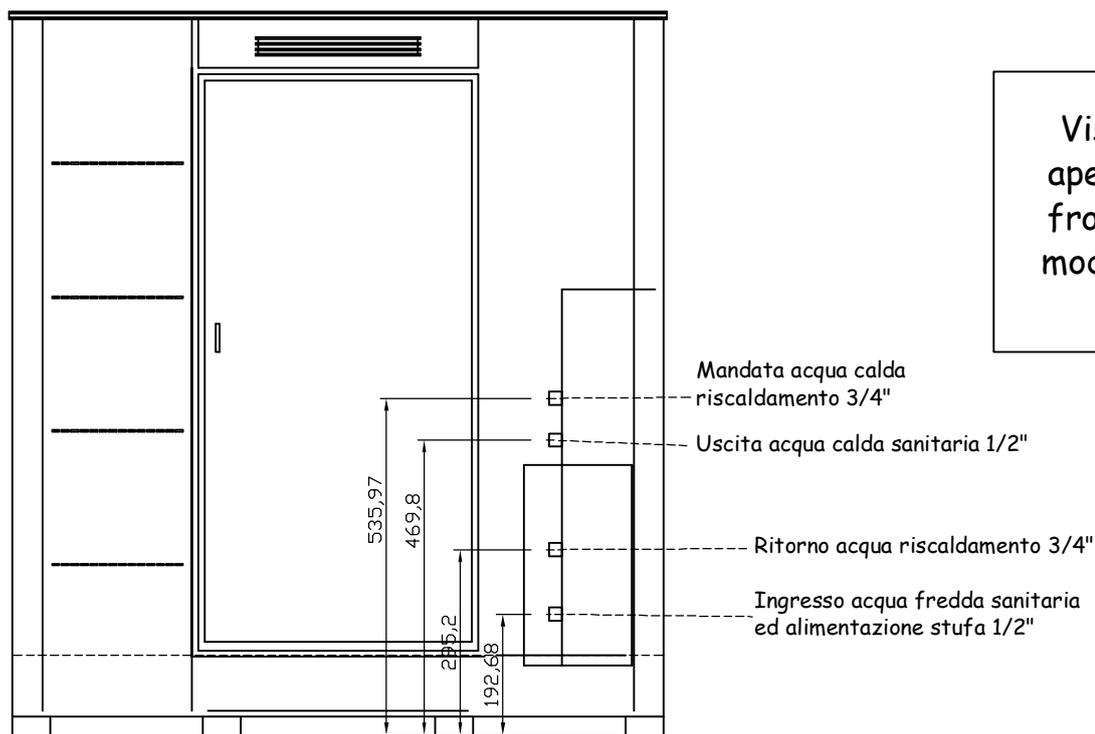


Per accedere all'area interna al fine dei collegamenti idraulici svitare la vite indicata e sfilare il pannello frontale destro dotato di vetro colorato tirandolo lateralmente



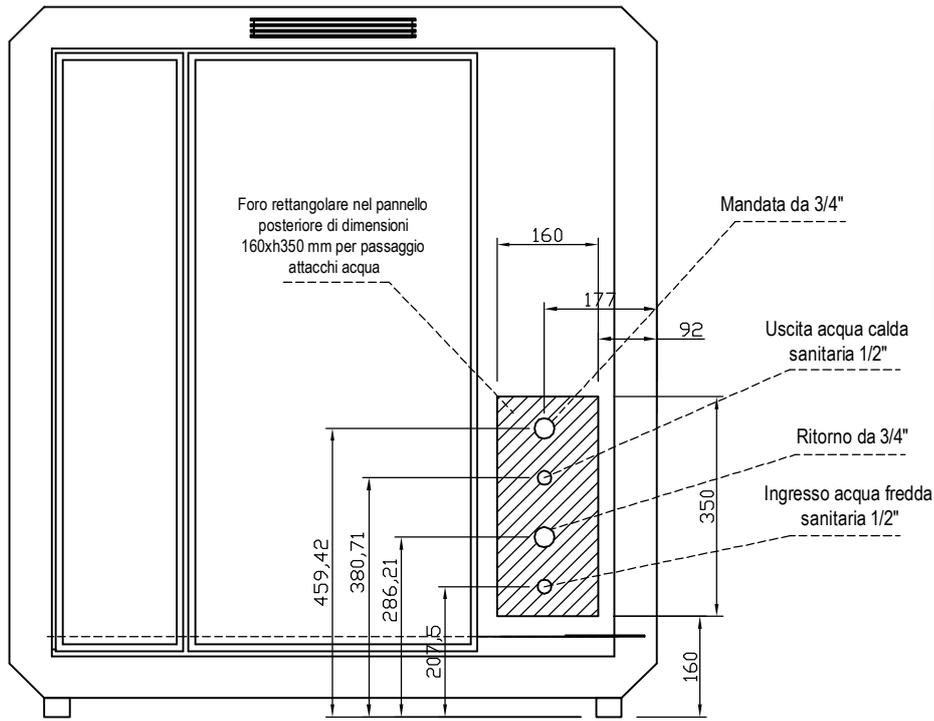
Vista dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello senza acqua sanitaria

Sui due disegni è indicata la posizione nella parete da rispettare nella posa delle tubazioni dell'impianto in corrispondenza dell'allaccio con la stufa

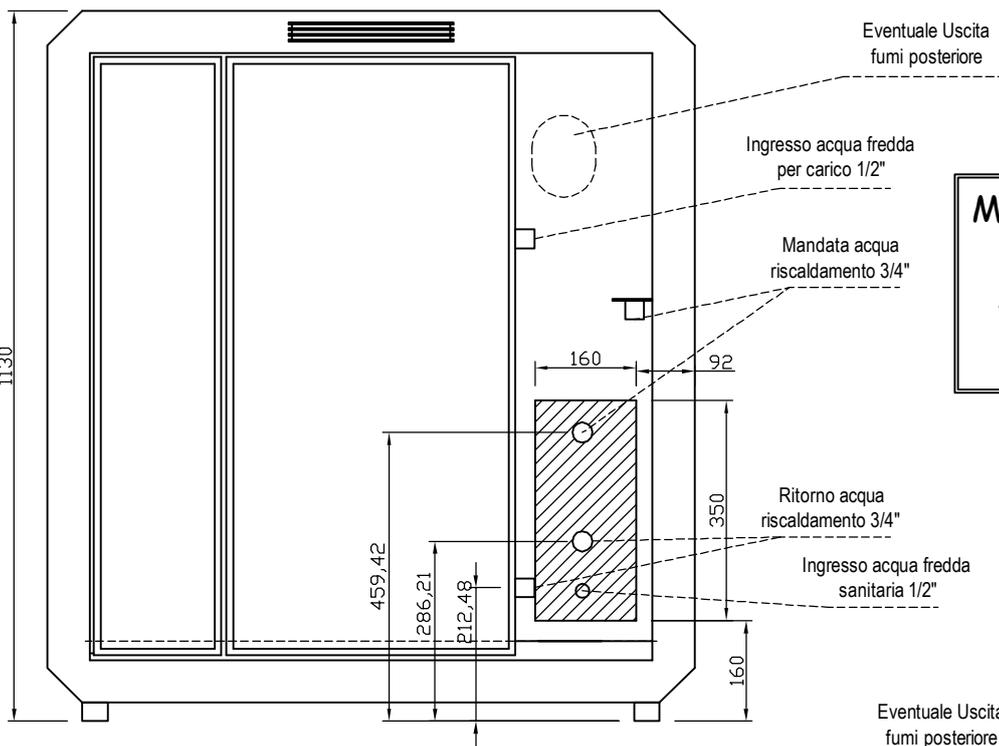


Vista dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello con acqua sanitaria

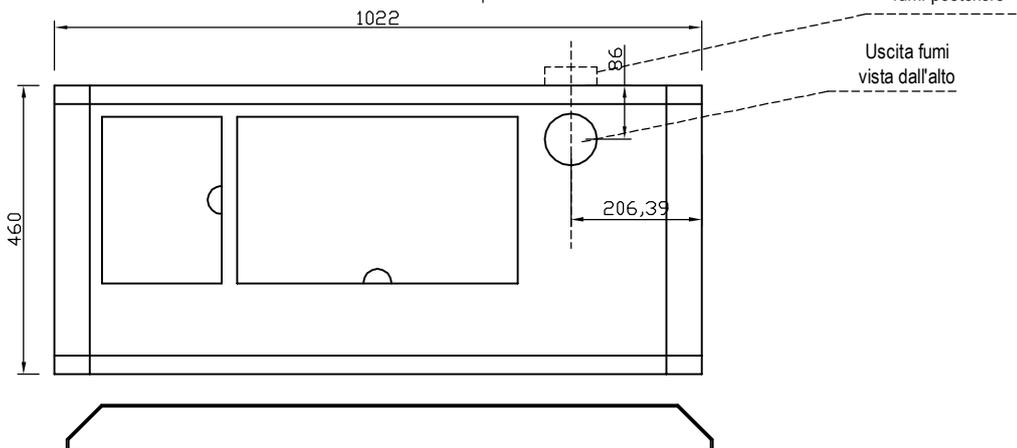
SCHEMA ALLACCI DA PREVEDERE AL MURO
DIETRO LA STUFA MOD. SLIM GLASS 21 kW



**MODELLO CON
PRODUZIONE
ACQUA CALDA
SANITARIA**

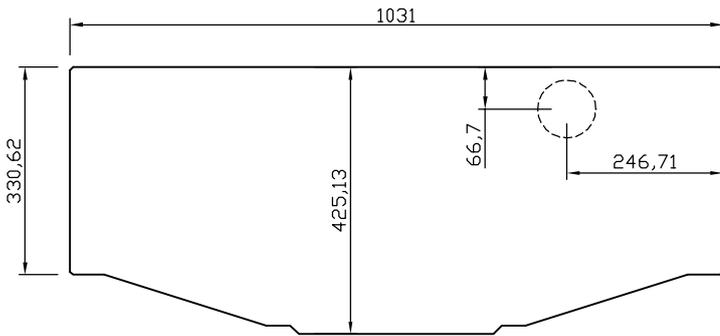


**MODELLO SENZA
PRODUZIONE
ACQUA CALDA
SANITARIA**

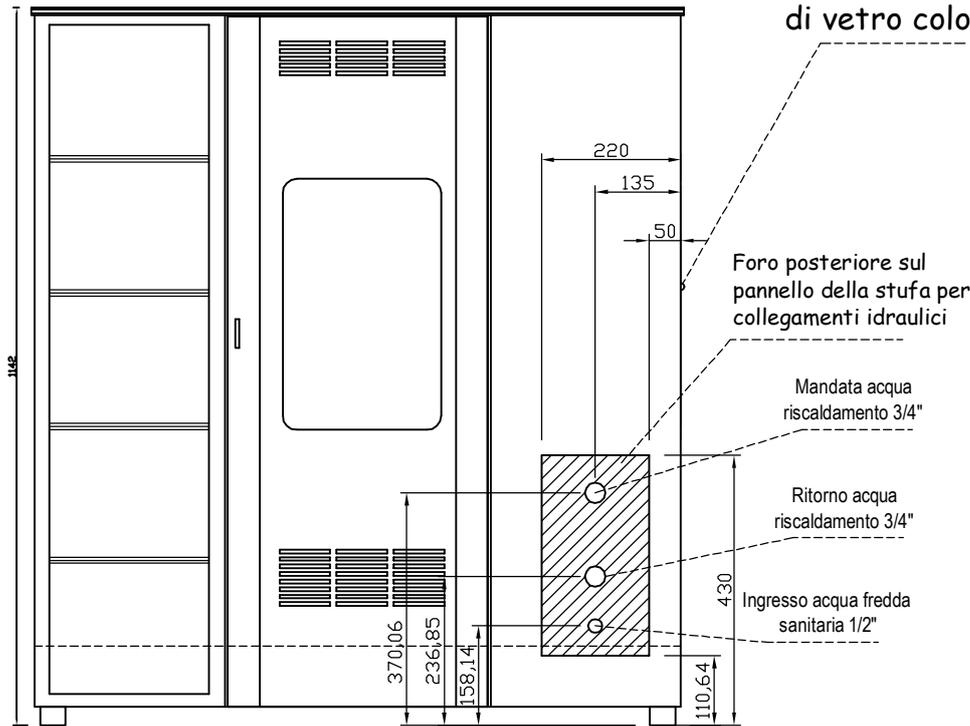


SCHEMA ALLACCI DA PREVEDERE AL MURO DIETRO LA STUFA

stufa a pellet SLIM CLASSICA 21 kW



Per accedere all'area interna al fine dei collegamenti idraulici svitare la vite indicata e sfilare il pannello frontale destro dotato di vetro colorato tirandolo lateralmente



Vista anteriore dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello senza acqua sanitaria

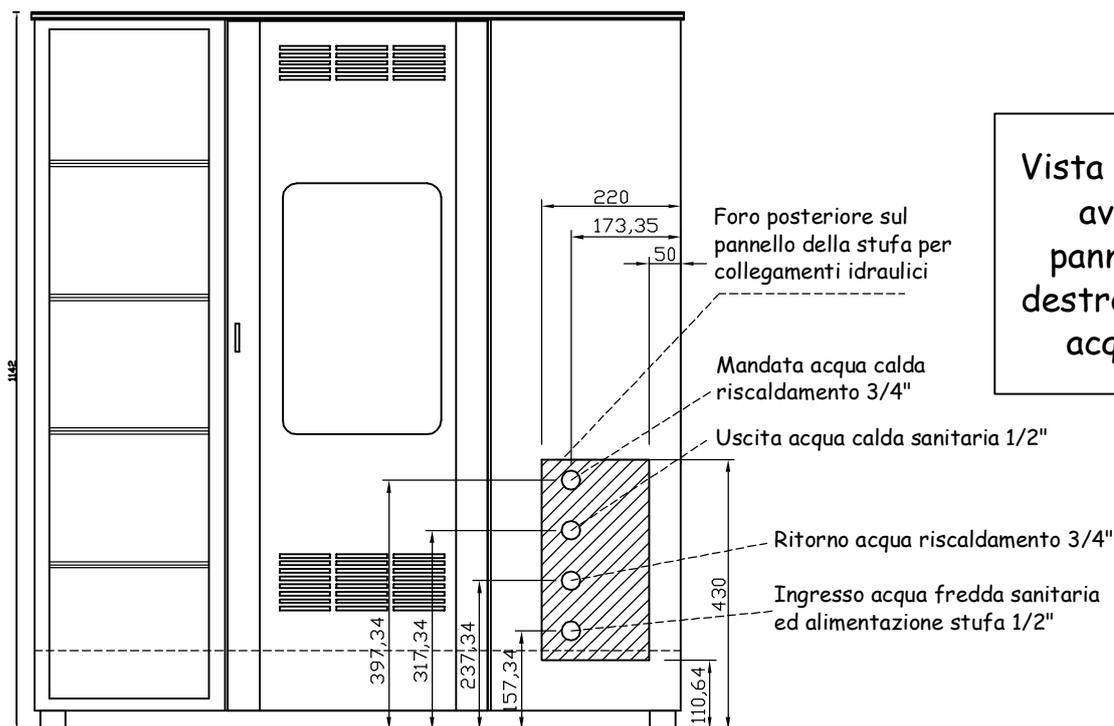
Foro posteriore sul pannello della stufa per collegamenti idraulici

Mandata acqua riscaldamento 3/4"

Ritorno acqua riscaldamento 3/4"

Ingresso acqua fredda sanitaria 1/2"

Sui due disegni è indicata la posizione nella parete da rispettare nella posa delle tubazioni dell'impianto in corrispondenza dell'allaccio con la stufa



Vista anteriore dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello con acqua sanitaria

Foro posteriore sul pannello della stufa per collegamenti idraulici

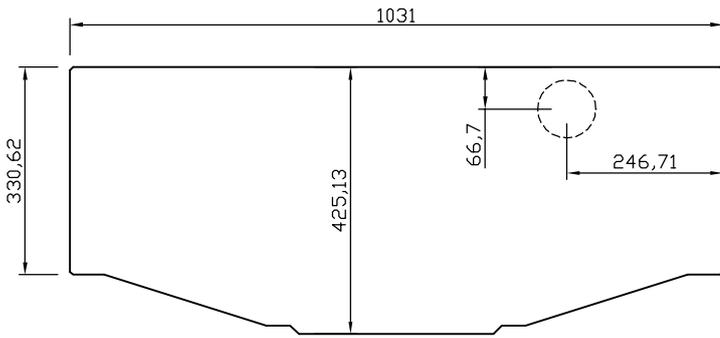
Mandata acqua calda riscaldamento 3/4"

Uscita acqua calda sanitaria 1/2"

Ritorno acqua riscaldamento 3/4"

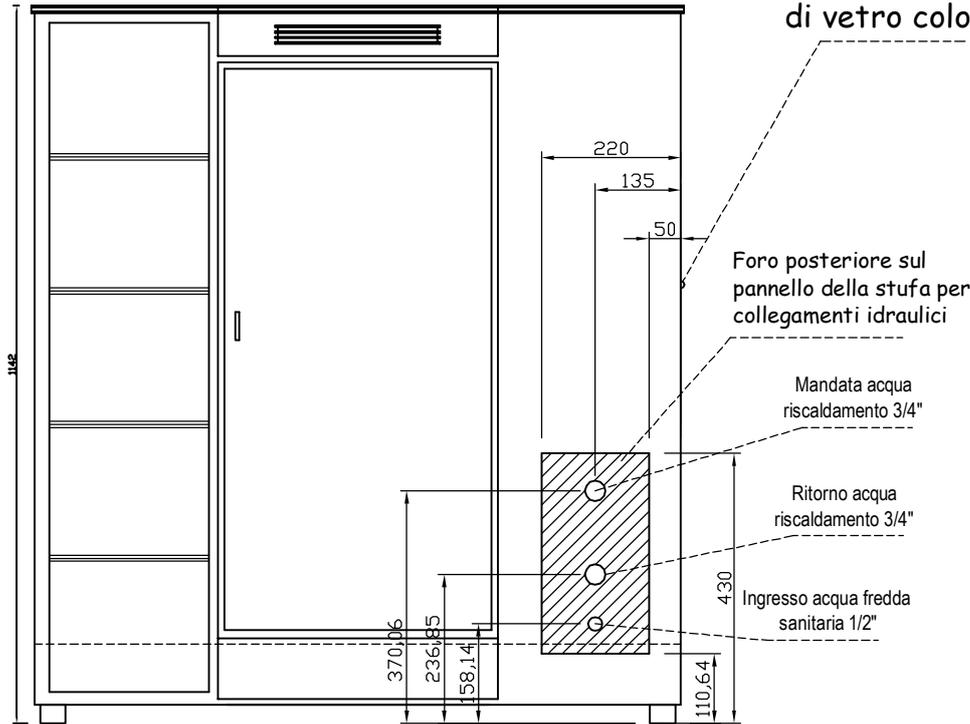
Ingresso acqua fredda sanitaria ed alimentazione stufa 1/2"

SCHEMA ALLACCI DA PREVEDERE AL MURO DIETRO LA STUFA



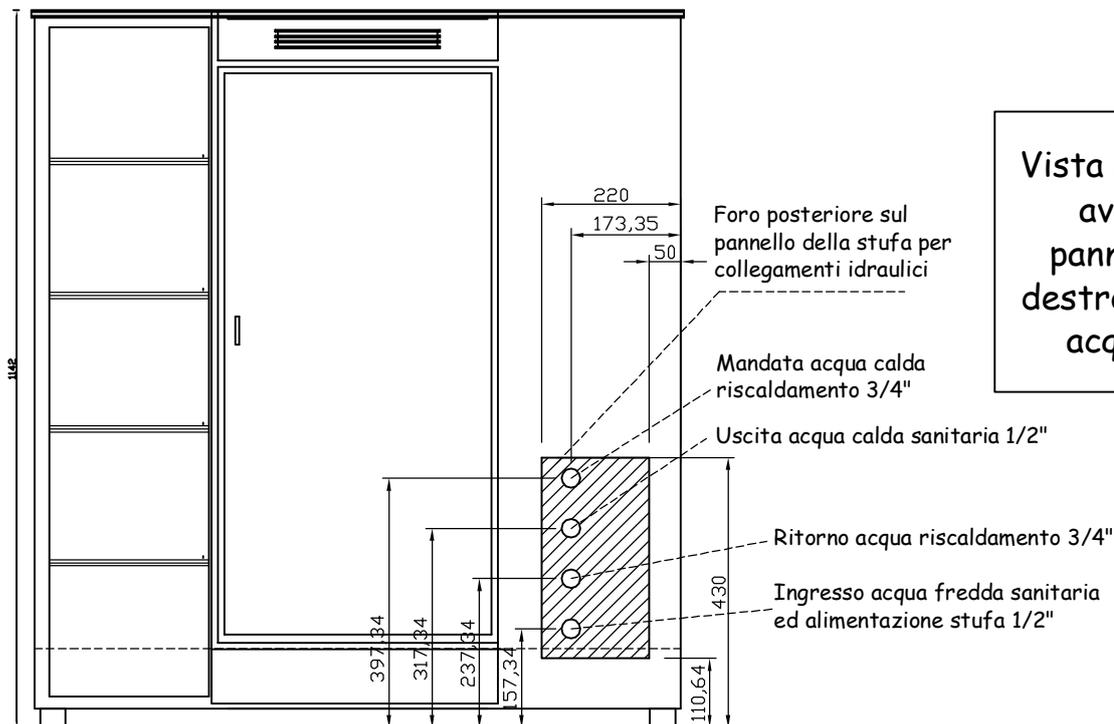
stufa a pellet SLIM
CLASSICA GLASS

Per accedere all'area interna al fine dei collegamenti idraulici svitare la vite indicata e sfilare il pannello frontale destro dotato di vetro colorato tirandolo lateralmente



Vista anteriore dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello senza acqua sanitaria

Sui due disegni è indicata la posizione nella parete da rispettare nella posa delle tubazioni dell'impianto in corrispondenza dell'allaccio con la stufa



Vista anteriore dopo aver aperto il pannello frontale destro - modello con acqua sanitaria

F.E.T.M.

Tel. **0962.434810** - Fax. **0962.434914**
Loc. Comito - Foresta di Petilia Policastro (kr)

www.fetm.it